

***Anas International Enterprise S.p.A.***

Società soggetta a direzione e coordinamento di ANAS S.p.A.

Capitale sociale Euro 3.000.000

R.E.A. 1341766

P.I. e C.F. 11986571005

Sede legale Via Giovanni Giolitti, 2 00185 Roma

***Bilancio al 31/12/2020***  
***Redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C.***

***Progetto di Bilancio 2020***  
***CdA del 16/03/2021***

**INDICE**

---

<b>Organi sociali e di controllo</b>	<i>ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO</i>	4
	<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	6
<b>Relazione degli Amministratori</b>	<i>FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZA</i>	19
	<i>EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2020</i>	22
	<i>EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE</i>	24
<b>Bilancio di Anas International Enterprise S.p.A</b>	<i>STATO PATRIMONIALE</i>	25
	<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	28



## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione (\*)

**Presidente**  
Dott.ssa Federica Ribechi

**Amministratore Delegato**  
Dott. Guido Perosino

**Consiglieri**  
Dott.ssa Federica Ribechi  
Dott.ssa Angela Florio  
Rag. Goffredo Antonucci

### Dirigente Preposto (\*\*)

Dott. Omar Mandosi

### Collegio Sindacale (\*\*\*)

**Presidente**  
Dott. Antonio Campobasso

**Sindaci effettivi**  
Dott. Enrico Lamanna  
Dott.ssa Maria Giovanna Basile

**Sindaci supplenti**  
Dott. Davide Zappavigna

### Società di revisione (\*\*\*\*)

EY S.p.A.

(\*) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 Maggio 2018 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. A valle delle dimissioni rassegnate, con decorrenza dall'8 ottobre 2018, dalla carica di consigliere e Amministratore Delegato dall'Ing. Bernardo Magri, il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2019 ha cooptato il Dott. Guido Perosino, conferendogli la carica di Amministratore Delegato. A seguito delle dimissioni intervenute da parte del Dott. De Sanctis Antonio con verbale del 3 aprile 2019 è stato nominato per cooptazione il Rag. Goffredo Antonucci quale consigliere. In L'Assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2019 ha confermato le nomine del Dott. Guido Perosino e del Dott. Goffredo Antonucci. In data 13 dicembre 2019, l'Ing. Filippo Carlo Scotti D'Albertis ha rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Con verbale del 20 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato la carica di Presidente alla Dott.ssa Federica Ribechi.

(\*\*) Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2019, a valle delle dimissioni rassegnate dal Dott. Edoardo Emiryan, il Dott. Omar Mandosi è stato nominato Dirigente Preposto per gli esercizi 2019 e 2020.

(\*\*\*) L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2019 ha nominato, fino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale (approvazione del bilancio di esercizio 2020), il Dott. Antonio Campobasso, nella carica di Presidente del Collegio Sindacale, e la Dott.ssa Maria Giovanna Basile, come Sindaco supplente. A seguito delle dimissioni rassegnata il 3 settembre 2019 dalla Dott.ssa Barbara Molle, la Dott.ssa Maria Giovanna Basile è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo.

(\*\*\*\*) A seguito della gara di Gruppo effettuata dalla controllante Anas, l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, è stato conferito alla società EY S.p.A. dall'Assemblea del 26 luglio 2019.

### Informativa sulla Gestione

Signor Azionista,

la presente Relazione illustra la situazione della "ANAS International Enterprise S.p.A." (d'ora in avanti per brevità "Società" o "AIE") e del suo andamento complessivo, sintetizzando i principali fattori e gli eventi che hanno caratterizzato le attività della Società nel 2020.

La presente informativa viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.2020, che è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti previsti. Il Bilancio AIE al 31.12.2020 è quindi costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa nella quale sono fornite le notizie attinenti l'illustrazione del bilancio stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile di esercizio pari a euro 1.678.757, portando il patrimonio netto ad euro 3.720.662. Tale risultato ha permesso alla società di uscire dalla situazione, generatasi nell'anno di applicazione, prodotta dalle prescrizioni previste dall'art 2446 c1 del codice civile.

Un aspetto organizzativo che ha profondamente coinvolto tutte le attività e le funzioni della Società è stato determinato dall'avvio, da parte dell'Azionista, di un piano di riassetto avente ad oggetto la riorganizzazione delle proprie attività estere. Infatti il perfezionamento del procedimento finalizzato al rilascio, ai sensi dell'allora vigente Disposizione di gruppo n. 152/AD dell'11 settembre 2012 (*"Regole in materia di operazioni straordinarie e di Corporate Governance"*), del nulla osta della Capogruppo sul Piano industriale di AIE (presentato alla Controllante il 22.11.2019 e da questa, in data 28 novembre 2019 alla capogruppo FS), si era rivelato non più attuale dando vita alla creazione di un gruppo di lavoro che proponesse tempi e modi per una ristrutturazione degli asset di AIE ai fini di una loro internalizzazione nella Controllante. Tale procedimento si è rilevato particolarmente opportuno, anche alla luce delle misure restrittive adottate dalle rispettive autorità di governo per prevenire la diffusione del COVID-19 (coronavirus, SARS-CoV2), e delle relative limitazioni applicate agli spostamenti.

In un tale contesto, in considerazione del progressivo esaurimento delle commesse in corso di svolgimento, previsto per il 2021, e delle valutazioni delle condizioni sfavorevoli scaturite dalla situazione della partecipata qatarina, Anas Tec Gulf, nella quale hanno continuato a registrarsi, per tutto il 2020, comportamenti ostili da parte dei soci locali, Anas a fortiori ha maturato la necessità di dare corso al suddetto piano di riassetto.

Il secondo semestre dell'esercizio ha pertanto visto AIE approfondire i propri sforzi nell'implementazione del suddetto piano, fornendo supporto alla propria controllante nell'individuazione delle attività/asset destinati a confluire nell'operazione.

Nonostante la diffusione a livello globale, da marzo 2020, del COVID-19 abbia segnatamente condizionato l'esercizio 2020 di AIE, in particolare per quanto riguarda la gestione sia amministrativa che operativa delle commesse, il bilancio al 31 dicembre 2020, come sopra specificato, si è chiuso con un utile di esercizio pari a euro 1.678.757. Le commesse hanno infatti generato risultati migliori rispetto alle iniziali previsioni, ottenuti attraverso un lavoro di

efficientamento generale iniziato fin dallo stabilirsi della attuale *governance*, una più netta organizzazione delle funzioni interne ed una rivalutazione e riallineamento dei costi. Inoltre il mancato avvio di nuove iniziative commerciali, nelle more, dapprima, del rilascio del nulla osta sul Piano Industriale e, successivamente, dell'implementazione del piano di riassetto, ha consentito agli amministratori di attuare un generale contenimento dei costi.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Attività di Anas International Enterprise S.p.A. nel 2020**

#### **Gestione Commesse Estere**

Per quanto detto sopra, è doveroso precisare che l'operatività di AIE ha risentito degli effetti della pandemia soprattutto per le commesse che prevedono lo svolgimento di lavori in presenza, sul cantiere, non delegabili alla modalità da remoto. Ciò ne ha determinato il blocco per lunghi periodi nel rispetto delle norme di legge emanate dalle autorità di governo per il contenimento della pandemia.

Al contrario, le commesse aventi ad oggetto attività principalmente di laboratorio o prestazioni professionali hanno potuto proseguire le attività "in sicurezza", pur con imprescindibili rallentamenti di produzione dovuti alle difficoltà generate dalla diffusione dell'emergenza sanitaria. Parimenti, per quanto concerne la commessa in Russia, la contrazione dei flussi veicolari non ha avuto impatti sulla remunerazione della concessionaria, sulla quale non è trasferito il "rischio di traffico".

Tra gli eventi rilevanti relativi all'esercizio 2020, si segnala, con specifico riferimento al comparto russo, la ri-patrimonializzazione di AIE RUS – intervenuta nel febbraio 2020 - per un importo pari a circa 0,8 milioni di Euro mediante remissione parziale di pari importo del credito derivante dai contratti di finanziamento stipulati da AIE con la società russa. A valle della relativa delibera dell'Assemblea Straordinaria di AIE RUS, sono stati firmati i contratti di conversione del credito ed il nuovo piano di rimborso del finanziamento soci. Quest'ultimo è stato rimodulato sia in termini temporali, estendendo il piano al 2026, sia in termini nominali, abbattendo il credito di AIE di 0,8 milioni di Euro e, allo stesso tempo, aumentando il finanziamento di 2,6 milioni di Euro (in attesa degli ulteriori 2,6 milioni di Euro destinati a UO), ciò al fine di garantire la liquidità necessaria alla sua operatività, nonché a quella di RIC.

In conseguenza degli effetti migliorativi derivanti dall'apprezzamento dell'Euro sul rublo, l'importo del finanziamento erogato è ammontato ad Euro 2,1 milioni (in luogo dei 2,6 deliberati nel Consiglio di Amministrazione di AIE del 2 ottobre 2019). L'importo residuo del finanziamento di Euro 500.000 è stato trasferito presso il conto di Intesa San Paolo, al fine di ridurre l'utilizzo del fido, contenendo la maturazione degli interessi passivi sull'esposizione.

Nel febbraio 2020, AIE ha inoltre ottenuto il benestare della Capogruppo Ferrovie dello Stato al nuovo Statuto e al *Term sheet* di Patto Parasociale della società partecipata United Operator.

Per effetto di quanto sopra, nel luglio 2020 è stata ufficialmente adottata la nuova *governance* – con il conseguente insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di United Operator, in cui siedono 3 membri di nomina AIE (su un totale di 8 amministratori). Permangono ancora ritardi nell'approvazione dell'intera operazione da parte di Tecnositaf, malgrado l'accordo raggiunto tra soci nell'autunno 2019. La situazione è attentamente monitorata e, con il supporto degli uffici legali, sono allo stato in disamina eventuali soluzioni per superare la problematica.

Nel corso dell'esercizio, AIE ha inoltre portato avanti, attraverso il supporto di primarie società di consulenza, le attività di *audit* già avviate nel 2019 con specifico riguardo alle attività gestite dalla Filiale ANAS in Qatar.

A fronte delle criticità evidenziate – in buona parte già intercettate da AIE – in relazione all'organizzazione ed al sistema di controllo della *Branch*, alla gestione dei ruoli assegnati, nonché alle interazioni con AIE, sono state poste in essere una serie di misure volte ad aumentare il livello di presidio sulla *Branch* e ad assicurare una gestione coerente con i sistemi di controllo e di gestione dei rischi adottati a livello di Gruppo.

Quanto alle criticità emerse sin dalla fine dell'esercizio 2018 relativamente ai rapporti di *governance* e al monitoraggio delle commesse in Qatar e India, attraverso lo studio legale incaricato di tutelare gli interessi di AIE in Qatar, la Società ha proseguito nel tentativo di ripristinare una situazione di controllo sulla società qatarina, ANAS Tec Gulf, ed indiana, ANAS Tec India.

In merito alle attività svolte da AIE nell'area latino-americana, la diffusione a livello globale del COVID-19 ha generato un significativo rallentamento di tutte le attività avviate/in corso nell'esercizio 2019. In particolare, pur avendo la Società deliberato il 20 novembre 2019 la chiusura della *Branch* AIE Argentina, l'emergenza sanitaria in atto – e la conseguente situazione di sostanziale *lockdown* del Paese – non ha consentito di perfezionare nel 2020 il processo di chiusura della Filiale presso la Camera di Commercio argentina (IGJ), nonostante l'intervenuto coinvolgimento dell'Ambasciata italiana.

Analoghe criticità – in conseguenza della chiusura degli uffici – si sono registrate in ordine all'operazione di rientro dei capitali in valuta locale (ARS) e dollari (USD) giacenti presso i conti correnti locali, propedeutica alla chiusura della Filiale. Tale operazione, di per sé già complessa per le misure adottate dall'Argentina, a partire da settembre 2019, in vista del possibile *default* con l'intento di introdurre limitazioni al mercato dei cambi e al trasferimento di denaro all'estero, è stata soggetta ad ulteriori rallentamenti burocratici dovuti alla diffusione del Covid – 19.

Nel corso del 2020, la Società ha, pertanto, profuso un importante sforzo per identificare, attraverso il supporto di istituti di credito e consulenti locali, un percorso finalizzato a consentire il rientro in Italia dei capitali giacenti presso i conti correnti locali, individuandolo da ultimo, nell'acquisto nel mercato locale e la rivendita nel mercato estero di buoni del tesoro argentini.

Sempre in relazione all'area latino-americana, in Colombia la situazione pandemica ha determinato una sospensione dei termini processuali relativi:

- (i) al giudizio civile promosso da parte del Fondo de Adaptación nei confronti del Consorzio Vial Itacol – di cui ANAS è membro al 66% – per i danni derivanti dal dissesto del ponte Quebrada Blanca, nella regione di Otanche;
- (ii) al procedimento promosso, nel gennaio 2020, nei confronti dello stesso Consorzio Vial Itacol e dei suoi componenti, dalla *Contraloría General de la República* colombiana, sempre in relazione al dissesto del ponte Quebrada Blanca, per il risarcimento di un presunto danno arrecato alle risorse pubbliche del Fondo de Adaptación. In relazione a tale ultimo procedimento, nel novembre 2020, la *Contraloría* ha richiesto al Consorzio una dichiarazione libera e spontanea, che è stata presentata, attraverso lo studio Baker & McKenzie, al fine di ottenere l'archiviazione del procedimento.

### Gestione Piano di Riassetto

Nel mese di luglio 2020, Anas, in ossequio alla Disposizione di Gruppo n. 152/2012, ha trasmesso alla Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. il Dossier informativo relativo alla *"Riorganizzazione delle attività estere tramite internalizzazione delle attività core e liquidazione delle iniziative non più attuali"*, ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

Il 3 settembre 2020, la Capogruppo ha espresso il proprio nulla osta sull'operazione di riassetto proposta da ANAS, segnalando tuttavia la necessità di svolgere alcuni ulteriori approfondimenti. Pertanto al fine di implementare le operazioni di riassetto rappresentate nel citato Dossier, il 26 settembre è stata disposta la costituzione di un "Comitato di Coordinamento ANAS/AIE".

L'ultimo quadrimestre dell'esercizio 2020 ha visto AIE impegnata nella realizzazione del piano di riassetto, attraverso lo svolgimento – tramite il supporto di studi legali locali – di approfondimenti giuridici aventi ad oggetto i passaggi necessari per acquisire, da parte dei clienti e dei soci con cui AIE opera all'estero, i nulla osta necessari al subentro di Anas nei relativi contratti.

A fronte della perimetrazione delle attività/asset destinati a confluire nel piano di riassetto, comunicata dall'Azionista con nota del 22 dicembre 2020, AIE ha dato avvio alle comunicazioni nei confronti dei propri clienti e *business partners*.

### Andamento delle Commesse ANAS - AIE

Nel corso del 2020, come avvenuto a partire dal 2012, le attività internazionali sono state svolte direttamente dalla società Anas International Enterprise (controllata 100% Anas) a cui Anas, con la sottoscrizione del contratto di mandato con rappresentanza, ha ceduto la

gestione di tutte le commesse estere, a fronte di un riconoscimento da parte di AIE ad ANAS di una fee del 3% sul margine operativo lordo.

Per quel che concerne inoltre la gestione delle Commesse, di seguito si riporta la suddivisione tra quelle acquisite direttamente in capo ad AIE e quelle gestite per conto della controllante.

### Commesse ANAS

Nel corso del 2020 prosegue l'attività di gestione da parte della Società delle commesse estere di ANAS.

#### **Algeria: Direzione Lavori Autostrada Est-Ovest lotto Est - Marché N° 05/2008**

È tuttora in corso di svolgimento il contratto di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 km) dell'Autostrada Est-Ovest" sottoscritto tra il RTI ANAS – ITALCONSULT – IN.CO. – S.T.E. di cui ANAS è capogruppo - e l'Agenzia autostradale algerina (*Algérienne des Autoroute* - ADA), precedentemente denominata *Agence Nationale des Autoroutes* (ANA). Tale contratto, attivo dal 26 settembre 2008, prevedeva un importo iniziale di 67,2 Milioni di Euro equivalenti al netto delle tasse locali.

Nel corso del 2018, a definizione di una disputa insorta in seno al RTI, le quote di partecipazione al Raggruppamento sono state rideterminate nel modo che segue: ANAS 59,9%, ITALCONSULT 30,7%, IN.CO. e S.T.E. complessivamente 9,4%.

Ad oggi, su un tratto di 399 km, sono stati aperti al traffico circa 315 km. I lavori allo stato in corso di realizzazione sono i seguenti:

- lavori di completamento della tratta di 84 Km presso il confine con la Tunisia, affidati all'impresa cinese CITIC, il cui completamento, inizialmente previsto entro il 2021, è stato adesso pianificato per fine 2021 a causa di alcuni imprevisti emersi durante i lavori;
- lavori di ripristino e completamento del Tunnel T1, oggetto di un grave crollo nel gennaio 2014, affidati all'impresa algerina Cosider, il cui termine di ultimazione si stima in un periodo di almeno tre anni.

La scadenza del contratto ANAS di controllo e supervisione dei lavori – originariamente prevista per il 26 novembre 2010 - è stata formalmente prorogata attraverso diverse integrazioni contrattuali (*Avenants*) al 18 maggio 2019. In ragione dei ritardi imputabili a problemi amministrativi interni all'ADA, sono ancora in corso di formalizzazione sia l'ulteriore proroga del termine contrattuale al 18 maggio 2020 (*Avenant 10*) che la successiva a copertura dei lavori fino al 18 maggio 2021 (*Avenant 11*). Al riguardo, è d'obbligo precisare che, a tutela della posizione del RTI, l'ADA ha rilasciato ad ANAS una dichiarazione attestante che gli *Avenant 10* ed *11* sono in via di finalizzazione e certifica, mese per mese, la attività svolte dal raggruppamento.

Poiché i lavori dei due cantieri sopra indicati non sono giunti ad ultimazione, è allo stato in corso di definizione un'ulteriore proroga di 12 mesi, con decorrenza da maggio 2021.

Per quanto riguarda l'andamento della produzione, la stessa si è mantenuta costante ed a buoni livelli per tutto il 2020. Per il 2021, a fronte dell'ultimazione di alcune tratte relative ai lavori di completamento della tratta di 84 km, si prevede una notevole riduzione del personale impiegato già a partire dal prossimo mese di giugno.

L'importo complessivo del contratto, ad oggi, (secondo quanto previsto dall'Avenant 11 in corso di formalizzazione) è 138 Milioni di Euro equivalenti (al netto delle tasse locali e dell'importo delle revisioni prezzi), di cui circa 82.6 Milioni in quota ANAS.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria della commessa, il fatturato mensile 2020 del RTI si è mantenuto su livelli leggermente inferiori a quelli del 2019 con una media di 477.000 Euro Eq. / mese (circa 8.8 Milioni di Euro per l'intero anno). La quota ANAS è del 59,9%. La flessione nel fatturato è imputabile in larga misura al rallentamento dei lavori causato dal Covid. Per il 2021, sempre con riferimento al RTI, si prevede una leggera flessione con una produzione mensile media di circa 450.000 Euro/mese ed una produzione complessiva per l'intero anno dell'ordine dei 5.4 Milioni di Euro (quota ANAS circa 3.2 Milioni di Euro).

Rimane critica la situazione del ritardo della formalizzazione degli Avenant 10 ed 11 e dei pagamenti (fermi da gennaio 2019) da parte del cliente, acuitasi nell'ultimo anno a causa della crisi economica e produttiva dovuta al Covid nonché agli strascichi dei problemi politici interni che ha vissuto l'Algeria negli ultimi anni, che, sebbene risolti, hanno lasciato, come conseguenza, un pesantissimo irrigidimento di tutte le procedure burocratiche.

Tali ritardi sono stati oggetto di numerosi solleciti indirizzati al cliente, con anche il coinvolgimento dell'Ambasciata Italiana e del MAE. La situazione sembrerebbe essere indirizzata verso una regolarizzazione, sebbene occorra sottolineare che il ritardo nei pagamenti rappresenta una criticità cronica della commessa. A fine 2020, l'esposizione finanziaria del RTI per ritardati pagamenti da parte del cliente si aggira intorno ai 14 Milioni di Euro.

Occorre infine notare che, nonostante la sfavorevole congiuntura economica e finanziaria che ha interessato l'Algeria negli ultimi anni, si è riusciti a mantenere un buon livello di produzione che, unitamente ad un attento controllo dei costi, ha consentito di un elevato livello di marginalità (marginalità pari a circa il 34%).

Si segnala infine che AJE ed ANAS stanno portando avanti una proposta di collaborazione con l'ADA avente come oggetto la gestione dell'intera autostrada Est-Ovest (1216 km).

#### **Qatar: "Quality Assurance/Quality Control Pavement Consultancy Services" ANAS**

È in fase conclusiva il contratto per servizi professionali di "Quality Control & Quality Assurance" ("QA/QC") sulle pavimentazioni stradali sottoscritto nel 2012, a seguito dell'aggiudicazione di una gara internazionale, tra l'Autorità dei Lavori Pubblici Ashghal (PWA) e ANAS, presente nel paese tramite la propria Filiale ANAS Qatar Branch (AQB).

Il contratto originario prevedeva un importo di circa 48,5 milioni di euro e durata 60 mesi, poi prorogato tramite tre successivi *Addendum* contrattuali, l'ultimo dei quali sottoscritto a marzo 2019, fino al 31 marzo 2021 con un incremento dell'importo contrattuale di circa 25,6 milioni di Euro equivalenti (da 225.428.129,00 a 327.952.644,37 Qatari Riyal - revisione prezzi esclusa).

L'*Addendum* 3 ha riproposto sostanzialmente le attività già svolte negli anni passati, con un lieve cambiamento / riorganizzazione di alcuni *Task* voluto dal *Quality & Safety Department* (QSD) di Ashghal, che ha richiesto un incremento della forza lavorativa impegnata. In particolare, è stato esteso l'ambito di operatività, oltreché alla pavimentazione stradale, a strutture stradali e civili, sistemi idraulici, manutenzione stradale, impiantistica nonché sicurezza e ambiente.

Nel corso del 2020, AIE ha dovuto far fronte a livello organizzativo, oltreché alla gestione dell'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del COVID-19, alla riorganizzazione della struttura di commessa resasi necessaria alla luce delle risultanze dell'*audit* condotto sull'Anas Qatar Branch da primaria società di consulenza e dell'improvvisa scomparsa, a febbraio 2020, dell'allora Direttore della Filiale, a cui è subentrato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di AIE. Ulteriori cambiamenti organizzativi si sono resi necessari a fronte della rimozione, richiesta dal Cliente, del *Deputy Project Director* e della conseguente esigenza di sostituire tempestivamente tale figura per la gestione della commessa.

In aggiunta a tali difficoltà, il 2020 è stato un anno cruciale per l'AQB per portare a termine tutti i programmi di ricerca avviati, incentrati nell'introduzione nel paese delle *best practice* mondiali per la costruzione sostenibile mediante la riduzione dell'utilizzo di nuovi materiali grazie a miscele contenenti alte percentuali di conglomerato bituminoso fresato, organizzando al contempo il trasloco del laboratorio presso il nuovo stabile "*Ashghal Laboratory and Research Centre*", attualmente in corso. Le ricerche effettuate da ANAS Qatar Branch hanno portato, inoltre, alla presentazione di alcuni articoli scientifici in conferenze internazionali.

La crisi sanitaria globale ha avuto effetti limitati sull'andamento della commessa. Nonostante la pandemia, AQB ha portato a compimento, seppur con difficoltà a causa delle restrizioni imposte dalle autorità locali, la riorganizzazione voluta dal Cliente per incrementare le attività di *auditing*, mediante l'assunzione di 15 nuovi *auditors*, necessari per ultimare nei tempi contrattuali le ispezioni richieste su tutto l'infrastruttura stradale.

Non sono state ancora risolte invece alcune controversie con il Cliente che vorrebbe imputare all'AQB penali per mancanza di personale e ritardi sulle prestazioni svolte, anche relativamente alle attività previste dall'*Addendum* n. 2 ('17-'19), malgrado AQB abbia inviato il parere del proprio legale al Cliente richiedendo il saldo delle proprie spettanze.

Alla data del 31.12.2020, nonostante la suddetta riorganizzazione e dei ritardi su alcuni *Tasks* che potranno essere completati solo nel corso del 2021, l'andamento delle attività è proseguita in modo regolare e sostanzialmente in linea con le *Milestones* contrattuali, con una marginalità per l'anno 2020 del 29,9%, in aumento rispetto a quanto preventivato (24%) grazie ad una attenta razionalizzazione e controllo dei costi da parte del nuovo *management* di commessa

(miglioramento marginalità a vita intera dal 13 al 13,7%).

**Colombia CEV - Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in Project Financing (Cliente: Fondo Adaptacion) ANAS**

ANAS è capogruppo, con una quota pari al 60%, del Consorzio Estructuración Vial ("CEV"), costituito nel 2013 con Progin Italia (20%) e C&M Colombia (20%) per l'esecuzione del contratto avente ad oggetto le attività di progettazione e strutturazione economico-finanziaria di circa 2.200 km di strade, divisa in sei corridoi. Il contratto, firmato con il Fondo de Adaptación nell'ottobre del 2013, stabiliva, per la quota di spettanza ANAS, un importo originario di circa 13 milioni di Euro equivalenti.

Gli studi e gli approfondimenti condotti, supportati dalle analisi costi-benefici svolte nel tempo, hanno portato alla strutturazione finale dei corridoi in 19 tratte, di cui 8 affidabili in concessione. Ciò ha comportato modifiche anche delle tipologie di intervento, che hanno portato il Fondo de Adaptación a concedere, con successive integrazioni contrattuali, una proroga del termine di ultimazione delle attività al dicembre 2016 e a riconoscere un incremento dell'importo contrattuale a 13,3 milioni di Euro equivalenti. Nel 2017, il contratto è stato liquidato e, per effetto dell'aggiudicazione di n. 4 (quattro) concessioni, sono altresì maturate le relative commissioni d'esito, per un importo pari a circa 0,6 milioni di Euro - di cui 0,4 milioni Euro per la quota di spettanza Anas - liquidato nel corso del 2018.

Sebbene le attività affidate siano giunte a conclusione, il Consorzio CEV si mantiene ancora formalmente attivo, non essendo allo stato venuta a scadere la garanzia prestata dal medesimo (prevista per il 31 dicembre 2021) e conservando ancora il diritto al riconoscimento delle commissioni d'esito che dovessero maturare in conseguenza dell'aggiudicazione della concessione di due ulteriori tratte, per un importo pari a circa 0,3 milioni di Euro l'una.

**COMMESSE AIE**

Attraverso le Branch costituite da AIE in Algeria, in Georgia e in Argentina sono state gestite le seguenti commesse.

**Georgia: Feasibility Study and Detailed Design of E-60 Highway Section from Natakhtari to Rustavi (Tbilisi Bypass)**

Nel giugno 2017, AIE ha sottoscritto con il *Roads Department* del Ministero dello Sviluppo Regionale e delle Infrastrutture della Georgia il contratto per lo studio e la progettazione degli 85 km del bypass di Tbilisi, del valore complessivo di Euro 7.200.000 (IVA esclusa).

Le attività sono gestite dalla *joint venture* composta da AIE – presente in Georgia tramite la propria Filiale – *leader* al 40%, e i due partner italiani IRD Engineering S.r.l. ("IRD") e Gestione Progetti Ingegneria S.r.l. ("GPI"). Il progetto è svolto inoltre assieme a quattro *nominated sub-contractor* georgiani, guidati dalla società locale Transproject.

L'affidamento, finanziato dall'Asian Development Bank ("ADB"), si articola in tre fasi, aventi ad oggetto rispettivamente: l'analisi della fattibilità tecnica, ambientale ed economica (c.d. *Activity 1*), l'analisi finanziaria (c.d. *Activity 3*) e, infine, la progettazione di dettaglio (c.d. *Activity 2*).

Concluse le *Activity 1* e *3*, con il 40% di avanzamento e conseguente incasso della Commessa, è stata avviata nel dicembre 2018 la progettazione di dettaglio suddivisa in cinque lotti (il Lotto 1 da Zhinvali a Natakhtari ed i Lotti 2-3-4-5 da Natakhtari a Rustavi). Parallelamente, il *Roads Department* ha affidato alla *joint venture* costituita da AIE, RDI e GPI anche un contratto per la "*Preparation of Environmental Impact Assessment (EIA) for Kvesheti-Kobi Road Section*" (25 km) del valore lordo di circa Euro 100.000, eseguito tra maggio 2018 ed aprile 2019.

Nella primavera del 2019 sono stati consegnati l'*Inception* e l'*Interim Report* dell'*Activity 2* raggiungendo, nel giugno dello stesso anno, il 75% di avanzamento e incasso della Commessa.

All'esito di una negoziazione conclusasi nel dicembre 2019, nel febbraio 2020 è stato sottoscritto con il *Roads Department* del Ministero dello Sviluppo Regionale e delle Infrastrutture della Georgia un nuovo Addendum contrattuale (n. 5) per l'estensione temporale di otto mesi ed economica per un importo pari a Euro 470.000 (iva esclusa) del contratto "*Feasibility Study and Detailed Design of E-60 Highway Section from Natakhtari to Rustavi (Tbilisi Bypass)*". Nel corso dell'inverno è stato comunque prodotto il progetto di dettaglio del Lotto 1 che è stato consegnato a fine Marzo 2020 subito dopo la firma dell'Addendum n. 5.

A seguito della dichiarazione da parte dell'OMS dello stato di pandemia da COVID-19 (11.03.20), la JV ha invocato ufficialmente lo stato di Forza maggiore (13.03.20), ribadito in successive comunicazioni (15.07.20, 07.08.20, e 8.10.20), unitamente ad una richiesta di ristoro degli extra costi sostenuti dal Raggruppamento in considerazione delle difficoltà scaturenti dall'insorgere dell'emergenza sanitaria.

Il 23 ottobre è stato firmato con Road Department, l'Amendement n. 6, che sancisce: i) la intenzione della JV di proseguire con l'esecuzione delle attività come da contratto; ii) una estensione temporale del contratto fino al 15 dicembre 2021; iii) una suddivisione delle consegne e dei relativi pagamenti per singoli lotti.

A fine novembre è stata ottenuta l'approvazione del Draft Detailed Design Lot 1, consegnato a fine marzo 2020, che corrisponde ad un avanzamento di produzione di ca. EUR 450.000 (VAT inclusa, ovvero ca. 5%); la relativa fattura è stata incassata alla fine di Gennaio 2021. Il 31 dicembre 2020 la JV ha consegnato un ulteriore deliverable (Draft Detailed Report Lot 5), corrispondente ad un incremento di produzione di ca. EUR 230.000; alla data tale consegna risulta ancora in fase di revisione da parte del Cliente.

Sul piano economico la commessa ha un margine a vita intera quota AIE pari a circa il 6%, senza tener conto cautelativamente della richiesta di extraoneri per i rallentamenti dovuti al Covid.

### **Algeria: Penetrante di Batna - Marché N° 14/2015 AIE**

Dal giugno 2015, AIE gestisce l'attività di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione della Penetrante Autostradale di Batna" per conto dell'Algérienne des Autoroutes (ADA) (già Agence Nationale des Autoroutes). Il progetto rientra nell'ambito del programma autostradale algerino che prevede la realizzazione di un collegamento tra la città di Batna e l'Autoroute Est - Ovest tramite un'autostrada a 2 corsie per ogni senso di marcia. Lo sviluppo complessivo della Penetrante è di 62 km, di cui 20 km in corso di costruzione – oggetto del contratto di AIE - e 42 km ancora da affidare.

Le attività di AIE vengono svolte in raggruppamento con la società di Stato algerina LNHC (già LHCSud), che ha una quota massima del 18%. AIE è capofila con una quota orientativa dell'82%. Le quote definitive saranno definite in funzione dell'effettiva produzione svolta dalle società aderenti al RTI. La durata contrattuale iniziale per il RTI era prevista in 18 mesi con scadenza al 10 marzo 2017, con un importo contrattuale iniziale fissato a circa 6,2 milioni di Euro equivalenti, al netto delle tasse locali, di cui 5,1 milioni di Euro in quota AIE.

Ad oggi, il contratto è stato formalmente prorogato fino al mese di Aprile 2020 e l'importo contrattuale complessivo ha raggiunto il valore complessivo di 11,2 Milioni di Euro al netto delle tasse locali, di cui 9,6 milioni di Euro in quota AIE.

Una nuova proroga contrattuale – Avenant 6 - a partire dal mese di aprile 2020, per una durata probabile di ulteriori 12 mesi, è in fase di approvazione da parte del cliente.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria del progetto, la produzione complessiva del RTI certificata dal cliente al 31 dicembre 2020 è stata di 11.2 milioni di Euro equivalenti di cui circa 9.7 milioni di Euro in quota AIE.

Il fatturato mensile 2020 di competenza AIE è sceso a valori pari a 50.000 Euro Eq./mese (circa 0.6 milioni di Euro equivalenti complessivi per l'intero anno e corrispondenti a circa il 76% del totale fatturato dal RTI).

Tale forte riduzione rispetto agli anni precedenti è dovuta all'insorgere dell'emergenza sanitaria generata dal COVID-19, in virtù della quale il cliente ha disposto il fermo lavori di circa tre mesi a decorrere dal 1° aprile 2020; situazione che si è di fatto protratta fino alla fine del mese di settembre 2020.

Il fermo lavori e la pandemia hanno imposto il rientro in Italia di tutti i lavoratori espatriati per circa sette mesi con l'impossibilità, per uno di essi, di rientrare anche alla fine del periodo di divieto. Grazie alla politica di riduzione e controllo dei costi adottata per il personale espatriato temporaneamente rientrato in Italia, si è potuto contenere l'inevitabile impatto sul bilancio della commessa prodotto della loro assenza in Algeria, atteso che, in base al contratto con l'ADA, la nostra produzione è calcolata in funzione dell'effettiva presenza in cantiere dei nostri lavoratori.

Per il 2021, si prevede una ripresa fino al 75% dei fatturati degli anni precedenti in ragione dell'avvio del progetto al suo completamento.

A fine 2020, l'esposizione finanziaria del RTI per ritardati pagamenti da parte del cliente si aggira intorno agli 0.6 milioni di Euro, di cui circa 0.5 in quota AIE. Le nostre fatture sono pagate fino al mese di marzo 2020.

Il contratto è stato formalmente prorogato fino al 10.04.2020, esteso poi al 5.07.2020 a causa del periodo di fermo lavori dovuto al Covid. Allo stato, è in fase di formalizzazione un'ulteriore proroga contrattuale di 12 mesi.

A fine 2020 è stata lanciata la gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del secondo lotto di 42 km e si confida che le attività di supervisione e controllo possano essere nuovamente affidate ad AIE sebbene non si possa escludere che le autorità algerine decidano di bandire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di tali attività. L'Ambasciata Italiana ci assiste con impegno e disponibilità in tutte le possibili attività in tal senso.

#### **Argentina- Commessa SANTA FE- Sviluppo ed implementazione di un sistema di qualità per la costruzione e manutenzione delle pavimentazioni stradali**

Nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato nel 2016, a Buenos Aires, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Provincia di Santa Fe, nel maggio 2017, AIE ha sottoscritto con la Provincia di Santa Fe e con la Dirección de Vialidad di tale Provincia ("DPV") - alla presenza del Ministro degli Esteri italiano - un contratto applicativo per l'espletamento del servizio di sviluppo ed implementazione di un sistema di valutazione della performance per il controllo dei progetti di pavimentazione stradale, per circa 12.000 km di strade. Il servizio, di valore pari a 1,2 milioni di euro, era suddiviso in due fasi: (i) la prima, avente ad oggetto lo sviluppo del Manuale di Audit e check list e la formazione dei revisori, per un importo di Euro 700.000; (ii) la seconda, relativa allo sviluppo ed implementazione del Sistema di Controllo degli indicatori della pavimentazione (c.d. "PEMS" = *Parameter Evaluation Method System*), per un importo di Euro 500.000.

AIE, presente in Argentina attraverso la propria Filiale Anas International Sucursal Argentina, ha completato nell'ottobre del 2018 tutte le attività previste nella Fase I. Quanto alla Fase II, la DPV ha escluso la possibilità di proseguire con le relative attività nell'anno 2019, in considerazione della forte svalutazione che ha subito il Peso argentino nel corso del 2018 e della grave crisi economica che sta attraversando il Paese.

Tenuto conto delle gravi condizioni macroeconomiche in cui versa da tempo l'Argentina e dell'assenza di nuove opportunità di *business* in tale Paese, con delibera del 20 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di AIE ha deliberato la chiusura della Filiale AIE Argentina.

A causa della situazione pandemica determinata dalla diffusione del COVID-19, per tutto il 2020, l'Argentina si è trovata in una situazione di sostanziale *lockdown*; circostanza, questa, che ha ostacolato il processo di chiusura della *Branch*, atteso che la Camera di Commercio argentina (IGJ), dopo aver registrato il 3 dicembre 2020 la richiesta di liquidazione, unitamente

alla nomina del Liquidatore, con comunicazione del 16 dicembre, ha reso noto che le pratiche di liquidazione non vengono al momento lavorate, trattandosi di attività non essenziali.

Malgrado il coinvolgimento e la richiesta di intervento dell'Ambasciata Italiana, il processo di chiusura della Branch rimane allo stato in una situazione di stallo.

Nel corso del 2020, la Società ha inoltre profuso un importante sforzo al fine di studiare un percorso finalizzato a consentire il rientro dei capitali giacenti in valuta locale (ARS) e dollari (USD) presso i conti correnti locali in Italia. A tal fine, a seguito delle diverse interlocuzioni intervenute con gli istituti di credito e l'Ambasciata italiana in Argentina, AIE ha deciso di procedere al trasferimento dei capitali mediante l'acquisto nel mercato argentino e la rivendita nel mercato estero di buoni del tesoro argentini; operazione, questa, da gestire attraverso un broker argentino con sedi internazionali, già verificato in termini di affidabilità e reputazione.

#### SOCIETA' CONTROLLATE DA AIE

ANAS International Enterprise opera sul mercato internazionale anche attraverso società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate. Ci si riferisce, segnatamente, a:

- la società di diritto italiano PMC Mediterraneo S.c.p.A. ("PMC"), incaricata della gestione delle attività di *Project Management Consultancy Services* afferenti alla realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia;
- le società di diritto russo ANAS International Enterprise RUS LLC ("AIE RUS"), Road Investment Company LLC ("RIC") e United Operator LLC ("UO"), impegnate nella concessione di realizzazione e gestione della Sezione 4 dell'Autostrada M4 tra Rostov/Don e Krasnodar in Russia;
- la società di diritto qatarino Anas Tec Gulf Engineering ("ATG") e la società di diritto indiano da quest'ultima controllata Anas Tec India ("ATI"). Entrambe le società, a partire dal 2018, non hanno fornito dettagli gestionali in merito all'andamento delle proprie commesse.

#### **Libia: Servizi di PMC per la realizzazione dell'autostrada costiera Ras Ejdyer - Emsaad**

PMC Mediterraneo S.c.p.A. è una Società consortile per Azioni costituita nel dicembre 2013 da AIE (58,5%), ANAS S.p.A. (1,5%), Progetti Europa & Global S.p.A. (30%) e Italsocotec S.p.A. (10%) per la gestione del Contratto n. 3/D/2010 sottoscritto - nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008 - con l'Autorità libica Emsaad - Ras Ejdyer Motorway Authority ("ERMA", già REEMP) per l'espletamento delle attività di *Project Management Consultancy Services* relative all'intervento di realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia. A seguito del nulla osta espresso dal Cliente libico nel maggio 2013 e del parere positivo del *Libyan-Italian Joint Committee* (Commissione mista italo-libica) del novembre 2013, PMC è, pertanto, potuta subentrare nell'esecuzione del predetto contratto al Raggruppamento aggiudicatario composto da ANAS (60%), Progetti Europa & Global S.p.A. (30%) e Italsocotec

S.p.A. (10%).

L'anno 2020, seppur prevalentemente caratterizzato dall'emergenza Covid-19, è stato foriero di importanti novità soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.

Dopo un primo semestre, sostanzialmente di stallo, a partire da luglio 2020, a seguito del consolidato processo di pacificazione in Libia ed in considerazione della rinnovata volontà politica dell'Italia di riaffermare il ruolo centrale della Libia quale veicolo di nuove possibilità di lavoro e opportunità per le imprese italiane, si è registrato un più vivo interesse delle competenti istituzioni italiane (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) ad un rapido riavvio del progetto.

Tale rinnovato interesse è stato ribadito nelle numerose riunioni della Commissione Mista Italia-Libia tenutesi nel dicembre 2020 nonché dalla lettera del 17.12.2020, indirizzata dalla stessa Commissione a MAECI e MIT, con cui è stata formalmente rappresentata la volontà di avviare la gara per l'affidamento del Lotto 4, in zona Tripolitania, prevedendone la suddivisione in n. 3 sub-lotti funzionali (di lunghezze e costi più o meno equivalenti) da porre in gara parallelamente, con l'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione da parte di imprese italiane.

In tale contesto, nel dicembre del 2020, PMC si quindi è impegnata a presentare al Cliente ERMA e alla Commissione Mista un dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per l'affidamento del Lotto 4.

A fronte dell'intervenuto incasso della quasi totalità del SAL n. 5, nel dicembre 2020, la Società ha inoltre avviato il processo di regolarizzazione della propria Filiale a Tripoli.

#### **Russia: Concessione M4 tramite società controllata Road Investment Company.**

A seguito della costituzione di AIE RUS, dell'acquisto del pacchetto di maggioranza della concessionaria autostradale RIC (51%) da parte di AIE RUS e della sottoscrizione del patto parasociale con il socio Russian Direct Investment Fund ("RDIF"), dal mese di ottobre 2017, sono state avviate le attività in Russia. Tali attività sono state finanziate tramite il capitale sociale di AIE RUS di circa 5 milioni di Euro (fornito al 51% da AIE e al 49% da SIMEST) ed il finanziamento soci erogato da AIE ad AIE RUS di circa 14 milioni di Euro fino al 2018 (di cui 3,8 milioni di Euro sono stati già rimborsati sulla quota capitale). Inoltre, Road Investment Company (RIC) ha contratto un debito senior con l'istituto bancario russo VEB per un importo pari a circa 30 milioni di Euro (senza garanzie fornite dai soci ma coperto unicamente dalla concessione stessa), il cui closing è avvenuto a marzo 2018.

Sul piano operativo, sono stati ultimati i lavori definiti nello *stage 1* e *3* previsti nel contratto iniziale della sezione 4 dell'autostrada M4, la cui messa in esercizio definitiva è avvenuta a gennaio 2018. Secondo quanto previsto dal Long Operation Agreement ("LOA") rimangono ancora da definire le modalità e le tempistiche per la costruzione di due nuovi caselli così come previsto nello *stage 2* di detto contratto. Il costo di ciascun casello, secondo LOA, si aggira mediamente intorno a 720 milioni di Rubli (circa 8 Milioni di Euro considerando il cambio attuale

pari a 90 €/ RUB). Secondo quanto previsto da contratto l'operatività del quarto casello (km 1124) sarebbe dovuta avvenire entro il 2022, ma tale data è stata spostata nel 2024 con la conseguente eventuale costruzione nel 2023.

Nel 2020, RIC ha provveduto a saldare il debito accumulato con i subappaltatori per le prestazioni avvenute durante il periodo di costruzione per un importo pari a circa 640 Milioni di rubli (circa 7.2 milioni di Euro). Nel 2021 sarà previsto il saldo del credito relativo ai lavori precedentemente eseguiti per un importo prossimo a 155 Milioni di Rubli (1.7 milioni di Euro) ed il pagamento di circa 628 milioni di Rubli (7 milioni di Euro) per i contratti di consulenza/appaltatori.

Durante il 2020 è stato avviato un piano di ristrutturazione aziendale di RIC che produrrà una drastica riduzione dei costi gestionali per un valore pari a circa 91 milioni di Rubli (1 milione di Euro). La riduzione è imputabile ad un abbassamento dei costi di affitto degli uffici, spese generali e costi del personale (da 72 impiegati registrati nel 2019 si è passati a 21 nell'ultimo semestre del 2020).

Per ciò che concerne United Operator (UO), si menziona che a Gennaio 2020 è stata completata l'internalizzazione delle attività di *maintenance*, gestione dei caselli e di tutte le attività collegate all'operativa dell'autostrada (TCS, ATCS ed Emergency Commissioners). Durante l'arco temporale del 2020 è stato necessario incrementare considerevolmente la capacità operativa di UO sia attraverso un aumento del personale (impiegati ed operai) che dei mezzi d'opera necessari per soddisfare le richieste del Cliente secondo la normativa cogente e le specifiche contrattuali. A tal proposito si rileva che il personale è passato da 590 unità nel 2019 a 862 nel 2020, mentre, per ciò che concerne il parco macchine, si è giunti alla quasi completa acquisizione di tutti mezzi necessari per garantire la totalità le attività richieste. Il numero totale di veicoli disponibili è pari ad 81 unità.

Per ragioni di tipo operativo per la chiusura dei contratti di leasing e acquisto di materiale disgelante, è importante ricordare che nei primi tre mesi del 2020 è stato necessario ricorrere al nolo a caldo di una parte consistente dei veicoli da cantiere, che ha portato ad un considerevole aumento dei costi di manutenzione, (pari a circa 33 Milioni di rubli - 0,4 milioni di Euro) e all'acquisto ingente di materiale disgelante che ha generato un sovra-costi pari a circa 23.2 Milioni di rubli (0.26 Milioni di Euro).

Nel Maggio 2020 il dott. Massimiliano Pagani, già Direttore Generale di RIC, è stato nominato direttore Generale di UO con la piena approvazione di tutti gli azionisti.

Durante il 2020, gli azionisti di maggioranza di UO (AIE Rus ed RDIF) hanno finanziato le attività di UO attraverso un prestito elargito nel terzo trimestre del 2020 per un importo totale pari a circa 307 milioni di rubli (circa 3.5 Milioni di euro considerando un cambio medio pari a 87 €/ RUB). A fronte del mancato versamento da parte degli azionisti di minoranza delle quote di spettanza (10% ciascuno), sono state avviate da parte dei soci di maggioranza azioni volte al rispetto degli impegni presi relativamente al finanziamento. Si rappresenta, inoltre la persistente criticità relativa alla mancata finalizzazione degli Shareholders Agreement.

La produzione di RIC del 2020 (il consuntivo è in fase di consolidamento) è stata pari a 27,5

milioni di Euro, mentre i costi sono stati pari a 28.8 milioni di Euro, di cui il 49% per lavori, il 43% per attività di *operation & maintenance* e l'8% per costi gestionali. Considerando gli oneri finanziari e l'incidenza della tassazione, si ottiene una perdita netta di circa 0.3 milioni di Euro.

Per quanto riguarda United Operator, la produzione del 2020 (il consuntivo è in fase di consolidamento) è stata pari a 26.5 milioni di Euro, con costi di importo pari a 25.6 milioni di Euro, di cui, il 15.2% per attività di *operation* e il 5.3% per costi gestionali. Considerando l'incidenza della tassazione, si ottiene un utile netto di 0,4 milioni di Euro.

Nel 2021 è previsto l'efficientamento dei costi e dell'organizzazione del lavoro così come l'esecuzione di tutte le attività volte all'ottenimento di un Addendum all'accordo base volto all'incremento del livello di compensazione dei costi sostenuti per la manutenzione della strada.

Infine, per quanto riguarda AIE RUS, il bilancio presenta una perdita di 2,3 milioni di Euro (considerando un cambio pari a 91,5 €/Rub) scaturita principalmente da una perdita di cambio, malgrado proventi attivi per 0,77 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i costi, AIE RUS ha sostenuto spese per 0,31 milioni di Euro e interessi passivi sul finanziamento AIE per 0,33 milioni di Euro. Il patrimonio netto della società risulta essere pari a 1,6 milioni di Euro

Le criticità principali della commessa sono legate alla riprogrammazione di alcuni lavori di ammodernamento in conseguenza delle revisioni di budget operate annualmente dal Ministero dei Trasporti Russo, al ritardo (di almeno 15 mesi) nella consegna dei lavori di costruzione dell'infrastruttura e ad una riduzione del volume degli stessi (pari a circa 3,3%) con la conseguente riduzione della remunerazione sul capitale investito (pari a circa 2,4 milioni di Euro). A tali fattori si aggiunge la problematica relativa al mancato versamento del finanziamento da parte dei soci minoritari che, come sopra specificato, sono oggetto di interlocuzioni per identificare una soluzione.

## **Fattori di rischio e incertezza**

### **Qatar e India**

Nel corso del 2020, AIE ha esperito numerosi tentativi finalizzati all'ottenimento, da parte della partecipata qatarina, Anas Tec Gulf, delle informazioni e della documentazione necessarie ad acquisire effettiva contezza in ordine alla situazione economico-finanziaria di ATG nel tentativo di garantire una corretta gestione della società.

L'assenza di riscontri adeguati alle richieste di chiarimento trasmesse, unitamente all'atteggiamento ostruzionistico manifestato dai partner locali, ha confermato la correttezza dell'operato degli amministratori che, nel 2019, hanno proceduto all'integrale svalutazione del credito vantato verso la società ATG, attraverso la riallocazione a Fondo svalutazione crediti dell'importo di 5,7 Euro milioni stanziato a Fondo per rischi ed oneri nell'esercizio 2018.

Per quanto concerne invece la società di diritto indiano Anas Tec India ("ATI"), dalla documentazione acquisita alla fine del 2020, è emerso che, a seguito del fermo lavori disposto nel maggio 2019 dall'Amaravathi Development Corporation Limited (ADCL), la stessa ATI ha sottoscritto con AVEXA un accordo per ritirarsi dal progetto Package IX. Tale Exit Agreement risulta approvato dall'Assemblea di ATI del 19 dicembre 2019.

In considerazione delle scarse informazioni a disposizione e delle difficoltà nei rapporti con i soci qatari, gli amministratori di AIE proseguono nelle attività finalizzate a verificare percorribilità di eventuali azioni di responsabilità da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e ATI, per la chiusura della società ATG e per l'eventuale recupero dei crediti in Qatar.

### Sede

In data 28 gennaio 2021, è stato notificato ad AIE un ricorso innanzi al Giudice del Lavoro da parte di un ex dipendente della Società. A seguito dell'analisi del contenzioso svolta tramite il supporto specialistico del Legale esterno, è stato valutato come "possibile" il rischio di soccombenza, e stimato un onere potenziale di Euro migliaia 16, equivalente a n. 6 mensilità.

### Russia

Per quanto riguarda le attività in Russia, giova premettere che il principale fattore di rischio dovuto all'andamento del cambio Euro/Rublo è stato da sempre tenuto in conto nelle valutazioni di redditività dell'iniziativa in Russia e che le fluttuazioni del cambio (soggetto a volatilità in quanto legato al valore del petrolio) sono oggetto di costante monitoraggio.

Sono state anche effettuate valutazioni circa la possibilità di mitigare il rischio attraverso l'approntamento di operazioni di *hedging* finanziario (uso di strumenti derivati tipo *outright* od opzioni) ma il costo di tali strumenti è estremamente elevato e, considerato l'ampio arco temporale in cui le attività sono destinate a svolgersi (fino al 2030), si ritiene che le fluttuazioni si compensino.

Tra le ulteriori problematiche che affliggono la commessa si segnala altresì la necessità per RIC di provvedere periodicamente alla riprogrammazione dei lavori di ammodernamento in conseguenza delle revisioni di budget operate, con cadenza annuale, dal Ministero dei Trasporti Russo.

In tale contesto si inserisce la riprogrammazione dei lavori di realizzazione e messa in esercizio di un casello al km 1124 della tratta Rostov-Krasnodar, in conseguenza della quale è presumibile attendersi nel 2021 una contrazione dei ricavi. Per tale ragione, sono in fase di predisposizione in nuovi piani economico-finanziari delle società RIC e UO.

### Colombia

Come noto, nel 2017, uno dei 13 ponti progettati nell'ambito del Contratto gestito dal Consorzio Itacol (ANAS 66%, Progin 34%), il ponte Quebrada Blanca nella regione di Otanche – già aperto al traffico - è stato investito da forti movimenti franosi a monte di una delle due spalle.

L'evento non ha cagionato danni a persone. La struttura, sebbene abbia resistito alle forti pressioni, ha tuttavia subito deformazioni delle fondazioni tali da provocarne la chiusura e successivamente la rimozione, prevedendone la ricostruzione su un diverso tracciato.

Sebbene gli approfondimenti condotti all'epoca dell'evento avessero acclarato l'assoluta imprevedibilità ed eccezionalità del movimento franoso, nel maggio 2019, il Fondo de Adaptación ha notificato al Consorzio Itacol – e nei confronti degli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera – un atto di citazione, depositato presso il Tribunale Amministrativo di Boyacá, ai fini della condanna del Consorzio (e, in via subordinata, dei suoi membri), per inadempimento contrattuale e risarcimento dei danni per un importo complessivo di circa 4,2 milioni di Euro, di cui circa 1,1 milioni di Euro in capo al Consorzio Itacol. In seguito ad indagine di mercato, la difesa del Consorzio è stata affidata allo studio legale internazionale Baker McKenzie ("BMK").

Nel mese di settembre 2019, è stato altresì notificato al Legale Rappresentante del Consorzio, un avviso di garanzia dalla Fiscalía (Procura) colombiana, per il reato di "*celebración de contrato sin cumplimiento de requisitos legales*" in riferimento all'attività svolta in favore del Consorzio Itacol relativamente ai fatti di Otanche.

Nel gennaio 2020, è stato inoltre notificato dalla Contraloría General della Repubblica colombiana, un nuovo atto giudiziario, nei confronti del Consorzio e dei suoi componenti, per il risarcimento di un presunto danno arrecato alle risorse pubbliche del Fondo de Adaptación, per un importo complessivo di circa 3 milioni di Euro.

Dall'analisi della corposa documentazione contenuta nel fascicolo della Contraloría, sono emersi elementi non favorevoli al Consorzio Itacol, ricavandosi, dall'istruttoria tecnica commissionata dalla Contraloría sul progetto, una presunta prevedibilità della frana e un'asserita carenza nell'analisi degli studi esistenti.

Causa il Covid-19 le attività dei Tribunali le attività sono state ferme o rallentate e tutti i termini relativi ai procedimenti in capo ad ANAS sono stati sospesi.

Soltanto in data 18 novembre 2020, la Contraloría ha notificato al Consorzio Itacol l'invito a presentare una dichiarazione "Dichiarazione Libera e Spontanea", contenente le argomentazioni a difesa del proprio operato. Tale dichiarazione è stata presentata il 23 dicembre 2020, con l'obiettivo di convincere la Contraloría all'archiviazione del procedimento.

Data la delicatezza della questione, si è proceduto a dare apposita informativa del contenzioso in essere anche all'Ambasciata italiana. Al momento le potenziali passività a carico del Consorzio Itacol possono essere valutate in circa Euro milioni 1,1 mln per la causa civile e circa Euro milioni 3 per la parte erariale.

Le eventuali passività potenziali derivanti dalle cause in oggetto sono a carico di Anas, mentre non risultano passività potenziali a carico di AIE.

### Libia

Alla luce della nuova suddivisione del Lotto 4 in sub-lotti funzionali, la Commissione mista ha rilevato la necessità che fossero svolte da PMC una serie attività, originariamente non incluse nel suo *scope of work*, finalizzate a garantire una migliore gestione della fase di *Tendering*. Dall'inizio del 2021 è stata avviata una fase di negoziazione con il Cliente per definire i compensi di tali servizi aggiuntivi.

In conseguenza della necessità di svolgere tali nuove prestazioni, si renderà inoltre necessaria una rimodulazione del budget di commessa per l'assegnazione delle attività ai Soci e la definizione della relativa remunerazione.

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2020**

Di seguito vengono riportati i dettagli e gli eventi successivi al 31.12.2020:

### Sede

Il Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021 ha approvato il *budget* 2021 di AIE, predisposto avendo a riferimento l'operatività della Società, come risultante alla luce del Gantt relativo all'operazione di riassetto predisposto dal Comitato di Coordinamento costituito da Anas.

### ANAS Branch Qatar

Il 4 gennaio 2021, il cliente qatarino Ashghal – *Qatar Public Work Authority* ha pubblicato un avviso di prequalifica per l'affidamento, tramite gara internazionale, di un contratto, di durata quinquennale, avente ad oggetto i servizi di "*Quality, Health, Safety and Environment (QHSE) Consultancy Services*". Trattasi di servizi sostanzialmente omologhi a quelli che l'Anas Qatar Branch svolge per il Cliente, in forza del contratto di "*Quality Control & Quality Assurance*" sulle pavimentazioni stradali sottoscritto nel 2012 e in scadenza al prossimo 31 marzo 2021.

La procedura indetta da Ashghal prevede, allo stato, l'avvio di una fase di prequalifica finalizzata alla predisposizione di una *short list* di candidati, da invitare alla successiva fase di gara per la presentazione dell'offerta.

Avuto riguardo all'importante opportunità di *business* rappresentata dalla procedura in parola e al progetto di riorganizzazione delle attività estere promosso da Anas, nel febbraio 2021, AIE ha presentato, in nome e per conto di Anas, domanda di partecipazione alla procedura di gara in esame.

### Libia

Avuto riguardo al riavvio del progetto, nel gennaio 2021, PMC ha proposto al Cliente e alla Commissione mista italo-libica un cronoprogramma delle attività necessarie ad addivenire,

entro la fine dell'anno, all'affidamento del Lotto 4, suddiviso in n. 3 sub-lotti funzionali.

Attesa la scadenza prevista per il 5 marzo 2021 dell'*Addendum* n. 3, è inoltre in corso di negoziazione, con il Cliente, la stipula di un nuovo *addendum* al contratto, al fine di disciplinare lo svolgimento da parte di PMC di nuove attività, ad oggi non presenti nel contratto principale, e definire il relativo corrispettivo.

A fronte dell'avvio del progetto di riorganizzazione delle attività estere promosso da Anas, PMC ha inoltre reso noto al Cliente l'intenzione del socio AIE di trasferire in favore della propria controllante Anas la partecipazione detenuta in PMC.

### Algeria

Relativamente alle commesse Anas e AIE, in Algeria, sono in corso di formalizzazione due proroghe contrattuali di 12 mesi ciascuna. Ci si riferisce, rispettivamente, all'*Avenant* n. 11 per la commessa ANAS (4 milioni di Euro equivalenti per ANAS) e all'*Avenant* n. 6 per la commessa AIE (1,4 milioni di Euro equivalenti per AIE).

Al fine di dare esecuzione del piano di riassetto promosso da Anas, relativamente alla commessa di Batna, AIE ha inoltre informato il Cliente, chiedendo il rilascio del consenso al subentro di Anas nella commessa.

### Georgia

In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei possibili impatti che la stessa ha generato – e continua a generare - in termini di ritardo sulle consegne, è stata invocata la clausola di forza maggiore contrattualmente prevista. A dispetto delle obiezioni espresse dal Cliente, è inoltre in corso di predisposizione una richiesta di dettaglio per il riconoscimento degli extra-oneri dalla JV.

Alla luce delle limitazioni imposte dalle autorità di governo per la gestione della situazione emergenziale in atto, tali da rendere di difficile definizione i tempi di conclusione delle attività relative agli espropri (LARP) ed alla risoluzione delle interferenze (il cui espletamento richiede lo svolgimento di Consultazioni pubbliche ed assembramenti), si prevede la possibilità che l'esecuzione del contratto possa subire un'ulteriore traslazione al 2022.

Al fine di implementare il piano di riassetto promosso dalla Controllante, in data 20.01.2021 è stata trasmessa al Cliente (RD) richiesta ufficiale di autorizzazione al subentro di Anas nel contratto. Sono attualmente in corso le interlocuzioni con il cliente finalizzate al rilascio del relativo nulla osta.

\*\*\*\*\*

### ***Evoluzione Prevedibile della Gestione***

Come descritto nella presente Informativa sulla Gestione, l'attività della Società è focalizzata sulla prosecuzione delle commesse già in essere, nelle more dell'implementazione del piano di riassetto di AIE che prevede un'operazione di riorganizzazione.

Nel prossimo futuro la società sarà impegnata, oltre che alla ordinaria amministrazione delle commesse in corso, nelle attività necessarie all'implementazione del piano di riassetto, che consisterà in una riorganizzazione delle attività estere di Anas, ad oggi interamente demandate ad Anas International Enterprise S.p.A., e che prevede:

- **l'internalizzazione** in Anas, mediante scissione parziale, delle attività relative ai servizi di ingegneria e di esercizio per infrastrutture stradali svolte all'estero e delle attività AIE relative alle concessioni autostradali a pedaggio / corrispettivo
- **la liquidazione delle iniziative estere non profittevoli e/o non più coerenti** con gli obiettivi industriali di Gruppo e, infine, la liquidazione della stessa AIE, con assorbimento del personale non necessario per la gestione delle residue attività liquidatorie.

Nei prossimi mesi AIE sarà impegnata nell'acquisizione dei nulla osta dei clienti esteri al trasferimento dei contratti in essere, che termineranno con la redazione di un Progetto di scissione parziale.

Al fine di consentire la chiusura del bilancio di esercizio 2020 in continuità aziendale, è sopraggiunto un supporto da parte dell'azionista Anas, che in data 16.03.2021 ha prorogato a livello temporale il supporto economico-finanziario già previsto nelle precedenti *comfort letter*.

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE S.P.A.</b>			
<b>Bilancio d'esercizio al 31.12.2020</b>			
Importi in euro	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
<b>ATTIVO</b>			
<b>A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.195	8.195	0
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	69.949	69.949	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	8.080	8.080	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-70.810	-55.204	-15.606
Fondi svalutazione immobilizzazione immateriali	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>15.414</b>	<b>31.020</b>	<b>-15.606</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
4) Altri beni	34.477	34.477	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-24.824	-21.322	-3.302
Fondi svalutazione immobilizzazione materiali	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>9.653</b>	<b>13.155</b>	<b>-3.302</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni			
a) Imprese controllate	3.822.275	3.019.743	802.532
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>3.822.275</b>	<b>3.019.743</b>	<b>802.532</b>
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	2.834.607	1.754.809	1.179.808
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	10.834.041	11.039.109	-205.068
d-bis) Verso altri	2.421.666	2.421.666	0
<b>Totale crediti</b>	<b>16.190.314</b>	<b>15.215.384</b>	<b>974.930</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>20.012.589</b>	<b>18.235.127</b>	<b>1.777.462</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20.037.656</b>	<b>18.279.302</b>	<b>1.758.354</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	104	131	-28
3) Lavori in corso su ordinazione	3.454.274	2.822.054	632.221
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>3.454.378</b>	<b>2.822.184</b>	<b>632.194</b>
<b>II - Crediti</b>			
1) Verso clienti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.707.358	3.485.201	-1.777.843
2) Verso imprese controllate			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	365.479	212.808	152.672
4) Verso controllati			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	2.720.084	254.124	2.465.960
5-bis) Crediti tributari			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	245.607	196.392	49.215
5-quater) Crediti verso altri			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	192.688	227.877	-35.209
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
<b>Totale Crediti</b>	<b>5.231.196</b>	<b>4.375.401</b>	<b>854.796</b>
<b>III - Attività fin. che non costituiscono imm</b>			
<b>Totale attività finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	1.752.464	2.486.438	-733.974
3) Denaro e valori in cassa	733	2.225	-1.491
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>1.753.197</b>	<b>2.488.662</b>	<b>-735.465</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.438.772</b>	<b>9.687.247</b>	<b>751.525</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
Ratei e Risconti attivi	55.527	108.878	-53.351
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.332.155</b>	<b>28.875.427</b>	<b>2.456.728</b>

Importi in euro	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
<b>PASSIVO</b>			
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale sociale	3.000.000	3.000.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate	154.412	154.412	0
VII - Riserv.oper.copertura flussi finanz.	0	0	0
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	-1.112.507	0	-1.112.507
IX - Utili/Perdita dell'esercizio	1.678.757	-1.112.507	2.791.264
X - Riserva negativa az.proprie in portaf.	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.720.662</b>	<b>2.041.905</b>	<b>1.678.757</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
4) altri	140.000	299.356	-159.356
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>140.000</b>	<b>299.356</b>	<b>-159.356</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
	351.373	350.299	11.074
<b>D - DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	4.410.429	1.843.702	2.566.727
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	11.101.544	12.985.770	-1.884.226
5) Debiti v/ altri finanziatori			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	0	0	0
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	2.472.713	2.472.713	0
6) Acconti			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	1.546.534	1.670.783	-124.249
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
7) Debiti verso fornitori			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	341.281	991.341	-650.060
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
8) Debiti v/imprese controllate			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	513.220	513.220	0
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
11) Debiti verso controllanti			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	4.818.349	4.007.177	811.173
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
12) Debiti tributari			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	165.134	122.519	42.615
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	196.586	210.163	-13.578
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
14) Altri debiti			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	744.350	566.463	177.887
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>26.310.120</b>	<b>25.383.852</b>	<b>926.268</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
Ratei e Risconti passivi	0	15	-15
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.532.155</b>	<b>28.875.427</b>	<b>2.456.728</b>

<b>Conto Economico</b>			
Importi in euro	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.174.768	7.553.247	-1.378.479
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	632.221	-207.616	839.838
5) Altri ricavi e proventi	800.011	207.150	592.861
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.606.999</b>	<b>7.552.781</b>	<b>54.218</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidi, di conc.	15.311	24.467	-9.156
7) Costi per servizi	2.480.560	4.113.918	-1.653.358
8) Costi per godimento beni di terzi	145.754	450.180	-304.396
9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	2.345.043	2.701.729	-356.686
b) Oneri sociali	488.315	551.493	-63.178
c) Trattamento di fine rapporto	187.257	230.885	-43.628
e) Altri costi del personale	1.531	48.468	-46.937
<b>Totale costi del personale</b>	<b>3.022.146</b>	<b>3.532.575</b>	<b>-510.429</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni	0		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imm.	15.605	15.605,77	0
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.302	3.981,22	-679
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	49.667	-49.667
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>18.907</b>	<b>69.254</b>	<b>-50.346</b>
12) Accantonamenti per rischi	0	140.000	-140.000
14) Oneri diversi di gestione	-18.305	117.834	-136.139
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.644.383</b>	<b>8.448.287</b>	<b>-2.803.824</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.962.616</b>	<b>-895.426</b>	<b>2.858.042</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Verso imprese controllate	361.258	379.439	-18.181
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Da terzi	6	58	-52
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>361.264</b>	<b>379.497</b>	<b>-18.233</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari			
e) verso terzi	-381.710	-506.350	124.640
<b>Totale interessi e altri oneri finanz.</b>	<b>-381.710</b>	<b>-506.350</b>	<b>124.640</b>
17 bis) Utile e perdite su cambi	-150.011	-88.064	-61.947
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-170.457</b>	<b>-214.917</b>	<b>44.460</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0	0	0
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni	0	0	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>1.792.159</b>	<b>-1.110.343</b>	<b>2.902.502</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-113.402		
<b>21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.678.757</b>	<b>-1.112.507</b>	<b>2.791.264</b>

## Nota Integrativa

### PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e tiene conto degli emendamenti pubblicati dall'OIC in data 29 dicembre 2017 applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e per due esercizi successivi non ha superato due dei limiti previsti per la redazione del bilancio ordinario:

1. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
2. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
3. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

A tal proposito, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto finanziario. Tuttavia per maggiore trasparenza informativa si è deciso di utilizzare gli schemi di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il presente documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione. Il presente bilancio è stato redatto in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 bis, è espresso in unità di Euro ed espone a fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio, in ottemperanza delle norme del codice civile.

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 127/1991 (gruppi di dimensioni contenute), modificato dal D.Lgs. 139/2015, la società è esonerata dalla predisposizione del bilancio consolidato per le società partecipate PMC MEDITERRANEUM S.C.p.A., LLC AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C., in quanto non risultano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

1. Totale degli attivi degli stati patrimoniali: 20.000.000 Euro;
2. Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 Euro;
3. Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 250 dipendenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed in conformità alle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha limitato fortemente lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali a livello internazionale, il nuovo piano industriale di AIE è risultato non più attuale e perseguibile facendo propendere il socio Anas ad individuare un percorso di "Riorganizzazione delle attività estere". In data 28 maggio 2020 è stato pertanto avviato il percorso di "Riassetto delle attività svolte da ANAS all'estero e nel settore delle concessioni di infrastrutture a corrispettivo" attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro interdisciplinare. Nelle more dell'implementazione di un piano di riassetto societario, Anas ha prorogato la durata della "Comfort Letter", già rilasciata in fase di approvazione del precedente bilancio d'esercizio a beneficio di AIE, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività di riordino societario e comunque non oltre l'approvazione del bilancio 2020. Tale impegno è stato confermato anche oltre l'approvazione del bilancio 2020 con la *comfort letter* pervenuta in data 16/03/2021.

Il Bilancio d'esercizio 2020, di conseguenza, è stato redatto secondo il postulato della continuità aziendale avendo il socio unico Anas manifestato l'impegno a fornire il supporto finanziario e/o patrimoniale necessario a consentire l'operatività aziendale nella gestione delle commesse ancora in essere ed il riordino societario.

Pertanto la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività, non derogando pertanto all'ordinaria applicazione dei principi contabili nazionali ("OIC 11, par.23).

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del c.c., così come aggiornato dal D.Lgs. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In base alle prescrizioni dell'art. 2435 bis del c.c., la società ha derogato a quanto disposto dall'articolo 2426, optando per la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue:

CATEGORIE	Aliquota	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	20%	5 anni quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	20%	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti	20%	5 anni quote costanti

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ove ragionevolmente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, suddivisi in categorie omogenee.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	Aliquota
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici	20%

Nel caso in cui le immobilizzazioni materiali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del costo.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite (OIC 21 par.40). Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

### Crediti

Sono iscritti nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie i Contratti di finanziamento a titolo oneroso concessi alle società partecipate da Anas International Enterprise S.p.A. Tali crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore di presumibile realizzo. Il fondo svalutazione crediti viene determinato, ove possibile, sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita. Le svalutazioni di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono accantonate nella voce D19b) del conto economico "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni".

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio e secondo il criterio della "percentuale di completamento" determinata con il metodo del costo sostenuto ("cost-to-cost") se sono soddisfatte le condizioni previste ai paragrafi 43-46 dell'OIC 23.

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata (criterio della "commessa completata") o nell'esercizio di

competenza in base alla percentuale di avanzamento (criterio della "percentuale di completamento").

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il loro valore nominale è esposto nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale. I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

### **Crediti e Debiti in Valuta**

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di fine periodo e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

In presenza di lavori in corso su ordinazione, il trattamento cambia a seconda del criterio di valutazione previsto.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura del periodo, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

## Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

## Imposte

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella riunione del 10 giugno 2014, ha deliberato l'adesione al "regime del consolidato fiscale nazionale" del gruppo Anas. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2020-2022.

La tassazione consolidata è stata applicata a partire dalla dichiarazione dei redditi 2014 e non ha alcuna rilevanza ai fini IRAP, in quanto le società partecipanti al consolidato fiscale continueranno a stanziare l'imposta secondo le regole ordinarie.

## COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

### ATTIVO

#### B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 15.414 (Euro 31.020 al 31/12/2019) sono costituite principalmente da software e licenze acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Totale
31/12/2019	Costo storico	8.195	69.949	8.060	86.224
	F.do amm.to	8.195	43.077	3.932	55.204
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>26.872</b>	<b>4.148</b>	<b>31.020</b>
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	0	0		0
	Alienazioni	0	0		0
	Svalutazioni	0	0		0
	Rettifiche Costo storico	0	0		0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	13.990	1.616	15.606
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0		0
	Utilizzo fondo	0	0		0
	Svalutazioni	0	0		0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0		0
31/12/2020	Costo storico	8.195	69.949	8.060	86.224
	F.do amm.to	8.195	57.067	5.548	70.810
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>12.882</b>	<b>2.532</b>	<b>15.414</b>

I Costi di Impianto ed Ampliamento risultano completamente ammortizzati.

La voce "Diritti di Brevetto industriale ed opere dell'ingegno", pari a Euro 12.882, accoglie prevalentemente i costi sostenuti per lo sviluppo di software aziendali. La variazione in decremento dell'esercizio pari a Euro 13.990 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2020.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti", pari ad euro 2.532, accoglie prevalentemente i costi per licenze software. La variazione in decremento di Euro 1.616 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2020.

## B) II - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, pari a Euro 9.853 (Euro 13.155 al 31/12/2019) sono costituite da mobili e arredi e da macchine di funzionamento uffici acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Mobili arredi e macchine ordinarie di ufficio	Macch. d'ufficio elettron. ed elettroniche	TOTALE
31/12/2019	Costo storico	5.648	28.829	34.477
	F.do amm.to	2.828	18.494	21.322
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.820</b>	<b>10.335</b>	<b>13.155</b>
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	0	0	0
	Alienazioni	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	576	2.726	3.302
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0
	Utilizzo fondo	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0
31/12/2020	Costo storico	5.648	28.829	34.477
	F.do amm.to	3.404	21.220	24.624
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.244</b>	<b>7.609</b>	<b>9.853</b>

Le Immobilizzazioni materiali sono prevalentemente afferenti ai mobili, agli arredi e alla dotazione informatica acquistata dalla Branch Georgiana nell'ambito della gestione della relativa commessa. La variazione in decremento di Euro 3.302 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2020.

## B) III - Immobilizzazioni finanziarie

### 1) Partecipazioni

Si indicano di seguito le informazioni sulla composizione e sulle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020.

Importo in Euro

Denominazione	CONSISTENZA AL 31/12/2019	INCREMENTI			DECREMENTI			CONSISTENZA AL 31/12/2020
		Sottoscriz. cap. sociale	Acquisti	Riclassifiche altre variazioni in aumento	Riduzione capitale	Vendite	Riclassifiche altre variazioni in diminuzione	
<b>Società controllate</b>								
PMC Mediterraneo SCpA	585.000	-	-	-	-	-	-	585.000
AE RUS	2.434.743	-	-	802.532	-	-	-	3.237.275
ANAS TEC GULF	0	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totale società controllate</b>	<b>3.019.743</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>802.532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.822.275</b>

La voce partecipazioni è valutata al costo e la variazione rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 802.532, è riconducibile all'operazione di remissione del debito della società AIERUS (incremento del P.N. della partecipata attraverso la rinuncia dei crediti finanziari di AIE di pari importo).

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette della società:

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	LLC AIE RUS
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	357.142.857
Percentuale della quota posseduta	51%
Quota posseduta in Rubli	182.142.857

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C.
Città o Stato	QATAR
Capitale in QAR	50.000
Percentuale della quota posseduta	45%
Quota posseduta in QAR	22.500

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	PMC Mediterranean SCpA
Città o Stato	Italia
Capitale in euro	1.000.000
Percentuale della quota posseduta	58,5%
Quota posseduta in euro	585.000

Di seguito si fornisce l'elenco delle società partecipate indirettamente da AIE

Partecipazione in impresa controllata tramite AIE RUS	
Denominazione	Road Investment Company
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	218.000.000
Percentuale della quota posseduta	51,10%
Quota posseduta in Rubli	111.398.000

Partecipazione in impresa collegata tramite AIE RUS	
Denominazione	LLC United Operator
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	10.000
Percentuale della quota posseduta	40%
Quota posseduta in Rubli	4.000

Partecipazione in impresa controllata tramite ATG	
Denominazione	ANAS Tec India
Città o Stato	India
Capitale in Rupie	13.139.570
Percentuale della quota posseduta	99,99994%
Quota posseduta in Rupie	13.139.560

Di seguito si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427, comma 5 c.c. con esplicita evidenza dei valori di Patrimonio Netto delle società partecipate da Anas International Enterprise.

Importo in Euro

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL CAMBIO DI FINE PERIODO	PATR. NETTO CONTABILE (AL CAMBIO DI FINE PERIODO)	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	QUOTA % POSSEDUTA	PATR. NETTO PRO QUOTA	VALUTAZIONE EX ART. 2425 n° 4, C.C.	VALORE AL 31/12/2020
<b>Società controllate</b>								
PMC Mediterraneo SCpA (*)	Italia	1.000.000	1.000.000	0	58,50%	585.000	585.000	585.000
AIE RUS (**)	Russia	3.904.605	1.601.975	-2.302.697	51,10%	818.609	818.609	3.237.275
ANAS TEC GULF (**)	Qatar	11.997	-2.390.007	-2.426.701	45,00%	-1.071.003	-1.071.003	0
<b>Totale controllate e collegate</b>		<b>4.916.602</b>	<b>221.968</b>	<b>-4.731.596</b>		<b>332.606</b>	<b>332.606</b>	<b>1.622.275</b>

(\*) Bilancio d'esercizio 2019.

(\*\*) La situazione è quella del forecast 2019, ultimo documento disponibile; la società non ha approvato i bilanci 2019 e 2020.

La società PMC Mediterraneo SCpA è stata costituita nel dicembre 2013 per l'esecuzione del Contratto n. 3/D/2010, avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di Project Management per il progetto dell'autostrada Ras-Ejdyer Emssad, da realizzarsi nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008. La società consortile, soggetta a ribaltamento costi e ricavi, chiude come di consueto l'esercizio in pareggio. Dato il permanere di un contesto socio-politico in Libia in condizioni sostanzialmente "di stallo", la Società ha continuato a compiere esclusivamente le attività eseguibili senza la presenza in loco di personale.

La società AIE RUS LCC è la società veicolo che ha acquisito il 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don - Krasnodar" di 228 KM.

Il valore di carico della partecipazione in AIE RUS pari ad Euro 3.237.275 al 31.12.2020 (Euro 2.434.743 al 31/12/2019) comprende l'operazione di remissione parziale del debito della società AIERUS, per un importo pari ad Euro 802.532, conseguente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2020. L'operazione è stata riflessa in contabilità in conformità alle prescrizioni dello OIC 21 par.24 e OIC 28 par.36, configurandosi un aumento del patrimonio di AIE RUS (incremento di partecipazione) a valere sulla quota parte di rimborso del finanziamento (decremento credito finanziario immobilizzato).

La notevole perdita 2020 pari ad Euro 2.302.897 (espressa al cambio rublo/euro del 31/12/2020) è prevalentemente ascrivibile a poste finanziarie valutative. Il debito finanziario che la società AIE RUS detiene nei confronti della società AIE è stato oggetto di una notevole oscillazione cambi a causa del consistente apprezzamento che l'euro ha avuto nel corso del 2020 sul rublo. La perdita di periodo, pertanto, deriva prevalentemente da effetti valutativi e non da onerosità realizzate.

Il maggior valore a cui risulta iscritta la partecipazione di AIE RUS rispetto alla frazione di patrimonio netto contabile non rappresenta una perdita durevole di valore, pertanto, in base alle prescrizioni dell'OIC 21, non è stata operata alcuna svalutazione. Tale evidenza è supportata anche da un test di impairment eseguito al 30.09.2020 (in applicazione dei postulati richiamati dallo IAS 36) che ha evidenziato un "Value in Use della partecipazione" eccedente rispetto all'attuale valore di carico (*Headroom*), che si è ritenuto di non aggiornare in quanto non sono emersi trigger event nell'ultimo trimestre 2020.

In merito alla società ATG, permane lo stato rilevato nel 2019 nel quale gli amministratori hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni legali da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e per la liquidazione della società, come già commentato in informativa.

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 punto 3 e 4 del C.C., che la società AIE:

- non possiede azioni proprie né azioni o quote della Società controllante, né in nome proprio né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso del 2020 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della Società controllante, né in nome proprio né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## 2) Crediti

La voce Crediti, presente nelle Immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi Euro 16.190.314, accoglie i crediti per "contratti di finanziamento" a titolo oneroso concessi da Anas International Enterprise S.p.A. alle proprie società partecipate (Euro 13.768.648 al netto del Fondo Svalutazione appostato per i crediti verso la società ATG) nonché il credito afferente il riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS (Euro 2.421.666).

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	Consistenza al 31/12/2020
<b>Crediti vs società controllate</b>			
Crediti di durata AIE RUS	12.793.718	974.930	13.768.648
Crediti di durata ATG	5.749.758	0	5.749.758
Fondo svalutazione Crediti	- 5.749.758	0	- 5.749.758
<b>Crediti Immobilizzati vs altri</b>			
Crediti verso altri - SIMEST	2.421.666	0	2.421.666
Fondo svalutazione Crediti	-	0	-
<b>Totale</b>	<b>15.215.384</b>	<b>974.930</b>	<b>16.190.314</b>

Il saldo di tale voce rappresenta il valore residuo al 31/12/2020 dei finanziamenti sottoscritti dalle società AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING per lo sviluppo di specifiche aree di business rispettivamente in Russia, in Qatar ed in India (per il tramite della società qatarina). Tali crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, nonché del tasso di interesse applicato. Per quanto concerne il finanziamento concesso ad AIE RUS il tasso applicato risulta in linea con quello di mercato e pertanto non si è proceduto ad alcuna attualizzazione.

La voce subisce una variazione in aumento pari ad Euro 974.930 derivante dall'incremento sul finanziamento concesso alla società AIE RUS di Euro 2.100.000 come ulteriore erogazione, dai decrementi per Euro 802.532 della quota di finanziamento convertita a Patrimonio e 322.538 relativi agli incassi del periodo.

## C) I - Rimanenze

### LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce lavori in corso su ordinazione presenta rimanenze per complessivi Euro 3.454.274 (Euro 2.822.054 al 31/12/2019). L'importo è riferito:

- Per Euro 2.508.168 alla valutazione secondo il criterio della "commessa completata" della commessa estera presente in Libia. Tale scelta contabile è stata dettata dal perdurare del contesto di incertezza socio/politica in Libia; in ottemperanza alle prescrizioni del OIC 23, i lavori in corso su ordinazione sono stati rilevati al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio, posticipando in via prudenziale i tempi di acquisizione del margine. In relazione a eventuali fattori di rischio ed incertezze sulla commessa libica si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione. La commessa non ha avuto sostanzialmente alcun avanzamento nel corso dell'esercizio 2020.
- Per Euro 655.235 alla valutazione della commessa "Penetrante di Batna" in Algeria secondo il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto "cost to cost". Al 31/12/2020 la percentuale di avanzamento è pari a circa il 99,9%.
- Per Euro 290.871 per la produzione accertata ma non ancora fatturabile sulla commessa Algerina in attesa dell'avenant 6 in corso di definizione.

## C) II – Crediti

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	Consistenza al 31/12/2020
Crediti verso clienti	3.485.201	-1.777.843	1.707.358
Crediti verso imprese controllate	212.806	152.672	365.479
Crediti verso imprese controllanti	254.124	2.465.960	2.720.084
Crediti tributari	196.392	49.215	245.607
Crediti verso altri	227.877	-35.209	192.668
<b>Totale</b>	<b>4.376.401</b>	<b>854.796</b>	<b>5.231.196</b>

### CREDITI VERSO CLIENTI

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 1.707.358, è riferibile in via prevalente ai crediti per fatture emesse e da emettere sulla commessa "penetrante Batna" nei confronti del cliente algerino "Algerienne Des Autoroutes - A.d.A."

### CREDITI VERSO CONTROLLATE

La voce crediti verso controllate, pari a Euro 365.479, è principalmente ascrivibile:

- alla fattura da emettere verso la società consortile PMC relativa al ribaltamento della quota di ricavi di competenza, pari a Euro 209.240, afferente la produzione presentata al committente libico tramite il certificato n. 5;
- alla fattura da emettere verso PMC per il contratto di Service per il 2019 ed il 2020 (rispettivamente per Euro 3.500 ed Euro 6.500);
- alla fattura da emettere verso AIE RUS a seguito del contratto di agency e subagency per Euro 145.922.

#### CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce crediti verso controllanti, pari a Euro 2.720.084 (Euro 254.124 al 31/12/2019), si riferisce:

- per Euro 2.483.040 a crediti per fatture da emettere verso Anas S.p.A. per il corrispettivo maturato nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza" efficace dal 1 luglio 2016;
- per Euro 71.875 a crediti per fatture da emettere verso Anas S.p.A. per il distacco di personale AIE, per il quarto trimestre dell'esercizio;
- per Euro 194.545 alle note di credito da ricevere da Anas S.p.A a fronte del ricalcolo effettuato sul canone di sublocazione dal 2016 al 2020;
- per Euro 4.682 alla riclassifica delle ritenute subite sugli interessi attivi bancari, conseguentemente all'adesione della Società al consolidato fiscale di Anas S.p.A., e agli interessi maturati su tali importi;
- per Euro 34.058, in decremento per note di credito da emettere a seguito della prescrizione intervenuta sull'annualità 2014 del corrispettivo Inarcassa già fatturato alla controllante Anas S.p.A.

#### CREDITI TRIBUTARI

La voce crediti tributari al 31/12/2020 è pari a Euro 245.607 (Euro 196.392 al 31/12/2019) e si riporta di seguito la composizione:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	Consistenza al 31/12/2020
Credito IVA	23.280	2.617	25.897
Credito IVA compensabile	6.347	-2.272	4.075
Credito Irap compensabile	58.747	0	58.747
Altri crediti tributari	108.018	48.869	156.888
<b>Totale</b>	<b>196.392</b>	<b>49.215</b>	<b>245.607</b>

La voce Credito IVA subisce un incremento pari ad Euro 2.617 a seguito delle liquidazioni periodiche dell'esercizio 2020.

La voce Credito IRAP compensabile non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce Altri Crediti Tributarî, pari a Euro 156.888, si incrementa di euro 48.869. L'importo è prevalentemente ascrivibile ai versamenti anticipati su imposte indirette sostenute dalla Branch in Georgia e dai crediti tributarî per la ritenuta del 10% applicata in Russia sugli interessi attivi del contratto di finanziamento.

**CREDITI VERSO ALTRI**

La voce, pari a Euro 192.668, si riferisce principalmente ad anticipi verso fornitori nell'ambito della commessa georgiana (Euro 127.240), argentina (Euro 11.855) e ad anticipi a fornitori per la sede (Euro 52.856).

**C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**C) IV - Disponibilità liquide**

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2020 della voce disponibilità liquide:

Importo in Euro			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	Consistenza al 31/12/2020
C/C Bancari Italia	1.634.107	- 1.081.425	552.682
C/C Bancari Estero	852.330	347.451	1.199.782
Cassa Italia	173	- 117	56
Cassa Estero	2.052	-1.375	677
<b>Totale</b>	<b>2.488.662</b>	<b>- 735.465</b>	<b>1.753.197</b>

La voce subisce una variazione in diminuzione di Euro 735.465 dovuta prevalentemente all'effetto netto:

- dal decremento della liquidità sui conti correnti detenuti in Italia, pari a Euro 1.081.425, a seguito dei pagamenti intervenuti nel periodo;
- dall'incremento del saldo dei conti correnti in valuta estera presenti in Algeria, Georgia e Argentina, pari a Euro 347.451, principalmente a seguito degli incassi intervenuti sulla commessa Algeria dal cliente Algerienne des Autoroutes.

I conti correnti e la liquidità in cassa in valuta estera sono espressi al cambio del 31/12/2020.

#### **D) – Ratei e risconti attivi**

La voce pari a Euro 55.527 (Euro 108.878 al 31/12/2019) si riferisce principalmente:

- per Euro 13.315 a premi assicurativi di competenza del 2021;
- per Euro 20.629 al canone di locazione della sede di competenza del mese di gennaio 2020;
- per Euro 942 a canoni di abbonamento sottoscritti dalla Società con competenza oltre il 31 dicembre 2019;
- per Euro 1.191 a commissioni bancarie sostenute in relazione a fidejussioni in corso rilasciate per le attività estere;
- per Euro 32.301 al rateo sugli oneri tributari a carico della branch Argentina.

**PASSIVO**

**A) - Patrimonio netto**

Importi in Euro

Movimenti	Voci P.N.	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
Atto di inizio dell'esercizio precedente (1/1/2019)		3.000.000	59.857	65.171	1.126.406	-7.460.063	-3.218.629
Sottoscrizione capitale sociale		3.000.000					3.000.000
Versamenti in conto copertura perdite				3.218.629			3.218.629
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Atribuzione di dividendi							
- Copertura perdite esercizio precedente		-3.000.000	-59.857	-3.273.800	-1.126.406	7.460.063	0
- Riserva Legale							
- Altre riserve				154.412			154.412
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti							
- Altre destinazioni							
Risultato dell'esercizio (2019)						-1.112.507	-1.112.507
Alla chiusura dell'esercizio precedente		3.000.000	0	154.412	0	-1.112.507	2.041.905
Sottoscrizione capitale sociale							
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Atribuzione di dividendi							0
- Copertura perdite esercizio precedente							0
- Riserva Legale							0
- Altre riserve							0
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti					-1.112.507	1.112.507	-0
Risultato del periodo						1.678.757	1.678.757
Alla chiusura del periodo		3.000.000	0	154.412	-1.112.507	1.678.757	3.720.662

Il capitale sociale pari ad Euro 3.000.000, composto da 3.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna, è detenuto da ANAS S.p.A. al 100%.

Al 31.12.19, la società presentava una perdita di Euro 1.112.507 e alla data di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 AIE aveva perdite cumulate superiori ad un terzo del capitale sociale (perdita al 30.04.2020 di Euro 201.177), rientrando nelle prescrizioni previste dall'art. 2446 1° comma del codice civile. In considerazione delle difficoltà rappresentate, è sopraggiunto un supporto da parte dell'azionista Anas, che in data 28 maggio 2020, allo scopo di consentire ad AIE di redigere il bilancio 2019 in continuità e non incorrere in conseguenze pregiudizievoli rispetto ai contratti attivi in essere, ha confermato il proprio impegno a prorogare la durata del supporto già previsto nella *comfort letter* rilasciata il 18 giugno 2019.

L'assemblea dei soci del 20 luglio 2020 ha deliberato di portare a nuovo la perdita e di rinviare i provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio successivo.

Al 31.12.2020, la società AIE presenta un utile di periodo, pari a Euro 1.678.757, che porta il Patrimonio Netto ad Euro 3.720.662, comportando l'uscita dalle prescrizioni previste dall'art. 2446 1° comma del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

importi in Euro

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	B	-
Riserva Legale	-	A, B	-
Altre riserve - Riserve perdite future	154.412	B	154.412
Utili (Perdite) portati a nuovo	-1.112.507		- 1.112.507
Utile (Perdita) del periodo	1.678.757		1.678.757
<b>TOTALE</b>	<b>3.720.662</b>		<b>720.662</b>
Quota non distribuibile			720.662
Residua quota distribuibile			-

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per Rischi ed Oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

importo in Euro

Fondi Rischi ed Oneri	31.12.2019	Acc.onti	Utilizzi	Rilasci ed altre Variazioni	31.12.2020
Fondo Rischi Contenzioso	299.356		-123.259	-36.096	140.000
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>299.356</b>	<b>0</b>	<b>-123.259</b>	<b>-36.096</b>	<b>140.000</b>

La società ha provveduto ad accantonare all'interno di apposito "Fondo rischi ed Oneri" tutte le passività potenziali conosciute e ritenute probabili alla chiusura del bilancio, per un importo di euro 140.000. La stima di tali accantonamenti è stata fatta secondo prudenza ed in base alle informazioni disponibili (anche attraverso l'acquisizione di pareri esterni).

Rispetto al precedente esercizio, il Fondo rischi Contenzioso ha subito un decremento riconducibile alle seguenti fattispecie:

- Utilizzo per Euro 41.454 dello stanziamento, effettuato nel 2019 per Euro 77.550, in relazione agli oneri derivanti da una contestazione pervenuta da Inarcassa, per obblighi previdenziali nei confronti dell'associazione; i restanti 36.096 sono stati rilasciati in quanto non più necessari dopo il calcolo definitivo delle sanzioni.
- Utilizzo per Euro 81.805 degli oneri accantonati per la conciliazione nei confronti di un ex dipendente con contratto a termine.

### C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto pari a Euro 361.373 (Euro 350.299 al 31/12/2019) è relativo alle competenze maturate al 31/12/2020, sulla base della normativa vigente.

La variazione netta in aumento del periodo, pari a Euro 11.074, è principalmente riferita all'accantonamento dell'esercizio al netto delle quote versate a Fondo di Tesoreria (INPS) ed altra previdenza complementare (Previdai ed Eurofer) ed al TFR liquidato nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio (01/01/2020)	350.299
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	187.257
Utilizzo nell'esercizio	-90.062
Altre variazioni	-66.122
<b>Totale variazioni</b>	<b>11.074</b>
Valore di fine esercizio (31/12/2020)	361.373

### D) Debiti

Al 31/12/2020 la voce debiti è pari ad Euro 26.310.120 (Euro 25.383.852 al 31/12/2019). Per maggior completezza di informativa, si fornisce il seguente dettaglio:

importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Variazione	Consistenza al 31/12/2020
Debiti verso banche	14.829.472	682.501	15.511.973
Debiti verso altri finanziatori	2.472.713	0	2.472.713
Acconti	1.670.783	-124.249	1.546.534
Debiti verso fornitori	991.341	-650.080	341.261
Debiti verso società controllate	513.220	0	513.220
Debiti verso controllanti	4.007.177	811.173	4.818.349
Debiti tributari	122.519	42.615	165.134
Debiti verso istituti previdenziali	210.163	-13.598	196.566
Debiti verso Sindaci	33.662	2.034	35.696
Debiti verso Amministratori	-	0	-
Altri debiti	532.801	175.854	708.655
<b>Totale</b>	<b>25.383.852</b>	<b>926.268</b>	<b>26.310.120</b>

La voce "Debiti verso Banche", pari a Euro 15.511.973, è composta:

- dalla quota residua di Euro 7.785.770 del contratto di finanziamento stipulato nel 2017 per fornire alla neo costituita AIE RUS la liquidità necessaria a far fronte all'acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC"), società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4

"Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM. Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una lettera di Patronage da parte di Anas S.p.A. che si è assunta l'obbligo "a fare in modo che AIE faccia sempre fronte alle obbligazioni assunte";

- dal nuovo finanziamento di Euro 5.200.000 stipulato nel corso dell'esercizio 2019 per reperire la liquidità necessaria alla prosecuzione delle attività di investimento e sviluppo del comparto O&M da parte di AIE RUS. Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una Fideiussione sottoscritta da Anas S.p.A. nell'interesse della controllata.

La voce "Debiti verso Banche" subisce un incremento netto di euro 682.501 prevalentemente imputabile:

- al rientro di scoperti su conto correnti per Euro 2.526.180;
- alla regolazione puntuale delle rate scadute sui finanziamenti accesi.

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Debiti verso banche oltre l'esercizio	12.985.770	0	-1.884.226	11.101.544
Debiti verso banche entro l'esercizio	1.843.702	4.679.862	-2.113.135	4.410.429
<b>Totale</b>	<b>14.829.472</b>	<b>4.679.862</b>	<b>- 3.997.361</b>	<b>15.511.973</b>

La voce "Debiti vs altri finanziatori" pari a Euro 2.472.713, accoglie l'importo dell'investimento effettuato dalla società Simest con una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale di AIE, finalizzata allo sviluppo del progetto in Russia. Tale voce presenta una contropartita all'interno della voce crediti immobilizzati afferente al futuro riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST, nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS.

La voce "Acconti", pari a Euro 1.546.534, presenta un decremento netto di Euro 124.249, ed accoglie:

- la produzione accertata dal committente libico alla chiusura dell'esercizio secondo quanto previsto dal criterio della "commessa completata" (Euro 1.488.898);
- gli acconti erogati, e non ancora recuperati, dal committente Georgiano nell'ambito della commessa estera di nuova acquisizione al netto della valutazione del cambio di fine periodo (Euro 57.637).

La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 341.281 (Euro 991.341 al 31/12/2019), che subisce un decremento di Euro 650.060 a fronte del regolare pagamento dei fornitori, accoglie l'ammontare delle fatture non ancora liquidate al 31/12/2020 (Euro 63.347) e il debito per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura del periodo (Euro 277.934).

La voce "Debiti verso società controllate", pari a Euro 513.220 si riferisce al debito verso la società consortile PMC per il versamento dei decimi ancora dovuti relativamente alla sottoscrizione del capitale (Euro 438.750) ed ai debiti maturati e non liquidati in relazione alla quota di conguaglio 2019 (euro 74.470).

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 4.818.349 (Euro 4.007.177 al 31/12/2019), accoglie principalmente:

- per Euro 1.012.050, le anticipazioni ricevute da Anas nell'ambito dell'iniziativa in Libia e afferenti le somme veicolate verso la società consortile PMC;
- per Euro 840.841, il debito IRES cumulato al 31/12/2020 e portato in compensazione attraverso il consolidato fiscale con ANAS;
- per Euro 1.772.829, i debiti verso ANAS per fatture ricevute e da ricevere a fronte delle attività svolte nell'ambito del contratto di service, degli oneri per il contratto di sublocazione e del distacco di dipendenti Anas nonché il debito relativo ai compensi degli organi sociali di nomina ANAS soggetti a riversamento.

La voce "Debiti tributari", pari a Euro 165.134 (Euro 122.519 al 31/12/2019), si compone principalmente:

- per Euro 129.169, del debito per le ritenute operate sugli stipendi e sui corrispettivi del mese di dicembre dei lavoratori dipendenti ed autonomi in Italia e all'estero;
- per Euro 34.539, del debito derivante dalla stima dell'Irap di competenza.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza", pari a Euro 196.566 (Euro 122.519 al 31/12/2019), comprende principalmente i debiti verso INPS, Previdai, Fasi e INAIL relativamente al personale dipendente e dirigente, ed è comprensiva dei ratei maturati.

La voce "Debiti verso sindaci", pari a Euro 35.696 (Euro 33.662 al 31/12/2019), accoglie le competenze maturate e non ancora remunerate per i membri del Collegio sindacale.

La voce "Altri debiti" è pari a Euro 708.655 (Euro 566.463 al 31/12/2019) e si riferisce:

- a debiti verso il personale per Euro 312.920 dei quali Euro 55.800 a fronte dell'accordo transattivo verso ex dipendente di cui si parlerà in apposita sezione e che, rilevato tramite cedolino, è stato erogato nel mese di gennaio 2021, mentre Euro 144.000 per le competenze maturate da un ex dirigente nel corso del 2020 e che restano in attesa di destinazione non appena legittimato l'asse ereditario; Euro 115.120 per ratei maturati alla data del 31/12/2020;
- a debiti verso altri fornitori esteri per Euro 334.937 principalmente riferiti alle Commesse in Algeria e Georgia;
- altri debiti verso fornitori esteri ed italiani per Euro 60.782.

## CONTO ECONOMICO

Si precisa che non vengono riportate le voci a zero all'interno del conto economico.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 gli oneri ed i proventi straordinari sono stati iscritti per natura nelle relative voci della gestione ordinaria dando esplicita menzione dell'impatto qualora rilevante.

### A) Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31/12/2020 è pari a Euro 7.606.999 (Euro 7.552.781 al 31/12/2019) e subisce un decremento di Euro 54.218 rispetto all'esercizio 2019.

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:  
*Importo in Euro*

DENOMINAZIONE	2020	2019	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.174.768	7.553.247	-1.378.479
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	632.221	-207.616	839.836
Altri ricavi e proventi	800.011	207.150	592.861
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>7.606.999</b>	<b>7.552.781</b>	<b>54.218</b>

### 1) Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce, pari a Euro 6.174.768 (Euro 7.553.247 al 31/12/2019) si riferisce:

- per Euro 5.061.357 al corrispettivo spettante ad Anas International Enterprise S.p.A. per le attività estere svolte per conto della controllante Anas S.p.A. nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza";
- per Euro 828.741 ai ricavi relativi alle fatture emesse e da emettere sulla commessa Tbilisi Bypass sia verso il cliente Georgiano che verso i partner di commessa, in relazione alle operazioni di riequilibrio dei costi comuni sostenuti (a fronte dei ricavi di periodo la Branch in Georgia ha sostenuto costi per servizi pari a 768.798 Euro);
- per Euro 284.670 ai ricavi derivanti dalle fatture emesse alla Algerienne Des Autoroutes per i corrispettivi maturati sulla commessa Batna in Algeria al 31/12/2020 (a fronte dei ricavi di periodo sono stati sostenuti costi operativi pari a circa Euro 773.829).

### 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce "lavori in Corso su Ordinazione" subisce una variazione positiva di Euro 632.221 attribuibile:

- alla variazione in incremento delle rimanenze in Algeria sulla commessa Batna per la produzione accertata e non fatturabile per Euro 290.871 e all'avanzamento della produzione al "Cost to Cost" al 31/12/2020, per Euro 341.600;
- alla variazione in decremento delle rimanenze sulla commessa in Libia, per Euro 250, in conseguenza della sospensione della quota di conguaglio 2020 della società consortile PMC (risultata a credito per i consorziati a seguito del rilascio di un importo accantonato nei precedenti esercizi a fondo per rischi ed oneri); a causa della complicata situazione socio politica in Libia tale commessa è valutata con il criterio della commessa completata.

## 5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi, pari a Euro 800.011, è riferita principalmente:

- per Euro 234.093 al ribaltamento sulla controllata AIE RUS degli oneri sulle fidejussioni in forza degli accordi di agency e subagency sottoscritti nel 2020 e aventi ad oggetto anche gli oneri degli esercizi precedenti;
- per Euro 559.418 alla fatturazione del personale distaccato presso la controllante Anas e, in forza di specifici accordi, del costo del personale operante sulla succursale Colombiana e sulla collegata United Operator LLC.

## B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2020 è pari ad Euro 6.644.383 (Euro 8.448.207 al 31/12/2019).

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

Importo in Euro

DENOMINAZIONE	2020	2019	VARIAZIONE
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	15.311	24.467	-9.155
Costi per servizi	2.460.560	4.113.918	-1.653.358
Costi per godimento beni di terzi	145.764	450.160	-304.396
Costi per il personale	3.022.146	3.532.575	-510.429
Ammortamenti e svalutazioni	18.908	69.254	-50.346
Accantonamenti per rischi	0	140.000	-140.000
Oneri diversi di gestione	-18.305	117.834	-136.139
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>5.644.383</b>	<b>8.448.207</b>	<b>-2.803.824</b>

## 6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

La voce, pari a Euro 15.311 (Euro 24.467 al 31/12/2019), accoglie i costi sostenuti nell'esercizio principalmente per l'acquisizione di materiale di funzionamento per gli uffici e materiale di consumo. L'importo relativo ai costi sostenuti in Algeria ed in Georgia nel periodo è pari ad Euro 12.434.

## 7) Per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 2.460.560 (Euro 4.113.918 al 31/12/2019) e la loro composizione è evidenziata nella seguente tabella.

Importo in Euro

Descrizione	2020	2019	Variazione
Ribaltamento costi da Soc. Consortile	-251	87.106	-87.356
Spese per servizi resi da terzi	2.272.982	3.719.856	-1.446.873
Spese di viaggio e soggiorno	37.004	162.958	-125.954
Revisione contabile	47.978	35.732	12.244
Assicurazioni	33.641	40.573	-6.932
Compenso amministratori	48.000	46.193	1.807
Compenso sindaci	21.207	21.300	-93
Spese di pubblicità e rappresentanza	0	201	-201
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.460.560</b>	<b>4.113.918</b>	<b>-1.653.358</b>

La voce servizi presenta un decremento netto pari ad Euro 1.653.358 principalmente imputabile:

- Al decremento di Euro 1.446.873 della voce "Spese per servizi resi da terzi" (Euro 3.719.856 al 31/12/2019), scaturito, oltre che dal fermo delle operazioni determinato dalla pandemia, dalla chiusura anticipata di contratti e proroghe. Tale voce è principalmente costituita da spese sostenute per l'acquisizione di servizi legati all'attività di gestione delle commesse estere per conto di Anas e per conto proprio nel periodo di riferimento.
- Al decremento di Euro 87.356 dei costi sostenuti per le quote di conguaglio della società consortile PMC (Euro 87.106 al 31/12/19), determinato dal sostanziale stallo delle attività soprattutto nella prima parte dell'anno e a seguito della compensazione dei costi sostenuti da questa con le componenti positive generate dal rilascio del fondo Rischi.

## 8) Godimento beni di terzi

La voce "Godimento beni di terzi", pari a complessivi Euro 145.764 (Euro 450.160 al 31/12/2019), è relativa principalmente ai canoni di locazione per automezzi ed immobili inerenti la commessa Batna ed ai canoni di locazione della sede societaria a Roma che, a seguito di accordo tra le parti, è stato ricalcolato generando un risparmio effettivo di Euro 50.930 (ora Euro 196.618 contro i precedenti Euro 247.548 all'anno).

## 9) Per il personale

I costi del personale ammontano complessivamente a Euro 3.022.146 (Euro 3.532.575 al 31/12/2019) e subiscono un decremento netto di Euro 510.429.

Tale voce si riferisce al costo del personale sostenuto nel corso del 2020, impiegato nella gestione delle attività estere di Anas e nella gestione delle commesse estere di AIE.

All'interno del costo del personale sono ricompresi:

- costi direttamente correlati all'attività sulla commessa Batna in Algeria, pari ad Euro 94.565;
- costi direttamente correlati all'attività sulla commessa in Georgia, pari ad Euro 76.372.

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce pari ad Euro 18.908 (Euro 69.254 al 31/12/2019) si riferisce:

- per Euro 15.606 all'ammortamento di software e licenze;
- per Euro 3.302 all'ammortamento di macchine d'ufficio e mobili.

## 14) Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione" presentano un saldo negativo pari ad Euro 18.305 (Euro 117.834 al 31/12/2019), che sono composti principalmente:

- da altre imposte e tasse sostenute a vario titolo dalla società in Italia (Euro 15.071) e per la commesse in Argentina e Algeria (Euro 2.720).
- dal rilascio dell'eccedenza iscritta a Fondo per rischi ed Oneri per Euro 36.096, dovuto alla quantificazione definitiva delle sanzioni e interessi moratori, relativi alla contestazione pervenuta da Inarcassa in merito agli obblighi previdenziali nei confronti dell'associazione nell'esercizio 2019 che aveva dato luogo all'accantonamento.

## C) Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad Euro 361.264 (Euro 379.497 al 31/12/2019), si riferiscono principalmente:

- per Euro 361.264 ad interessi attivi sul finanziamento concesso alla società partecipata AIE RUS (il tasso di remunerazione applicato è in linea con i tassi di mercato);

### ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 381.710 (Euro 506.350 al 31/12/2019), si riferiscono prevalentemente:

- per Euro 269.688 agli interessi passivi sui mutui bancari sottoscritti dalla società per finanziare la società controllata AIE RUS nell'attività di acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM;

- per Euro 102.093 agli interessi cumulati al 31.12.2020 sulla partecipazione temporanea in AIE RUS come da contratto di investimento del 23.03.18 sottoscritto con SIMEST S.p.A.
- per Euro 9.989 agli interessi passivi maturati sugli scoperti di c/c bancario;

#### **UTILI E PERDITE SU CAMBI**

Al 31/12/2020 la società rileva una perdita netta su cambi di complessivi Euro 150.011 quasi interamente di natura valutativa, derivante dalla conversione dei crediti e debiti esteri in valuta al cambio del 31/12/2020.

## **D) Rettifiche di Valore di Attività finanziarie**

### **Imposte**

Ai fini IRAP è presente una base imponibile positiva che ha determinato imposte correnti per Euro 34.539, mentre ai fini IRES si rilevano imposte per Euro 81.027. Non sono state iscritte attività per imposte anticipate in quanto non vi sono ad oggi elementi che consentano di ritenere ragionevolmente recuperabile tale beneficio attraverso imponibili futuri.

#### **CONSOLIDATO FISCALE**

L'adesione al regime di tassazione consolidata di gruppo è avvenuta nel periodo d'imposta 2014, per il triennio 2014-2016. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2017-2019. Per l'esercizio 2019 avendo AIE chiuso con una perdita fiscale ai fini IRES, non si rilevano poste debitorie di consolidato fiscale.

Di seguito vengono riportati i prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e quello di determinazione dell'imponibile IRAP.

### **RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

importi in €000

Riconciliazione IRES	imponibile		IRES
Risultato prima delle imposte		1.792.159	
Onere fiscale teorico (24%)			436.118
<b>TOTALE</b>			
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:			
utili su cambi da valutazione	-	41.030	
<b>TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI</b>	-	41.030	9.847
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
rilascio maggiori accantonamenti a fondi oneri e rischi 2019		-123.259	
refusione imposte estere		-5.175	
utilizzi fondo oneri e rischi 2019		-36.096	
interessi passivi anno 2019		-126.853	
<b>TOTALE DIFFERENZE TEMP. ESERC. PREC.</b>	-	291.383	69.932
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
emolumenti amministratori 2020		42.000	
perdite su cambi da valutazione		131.502	
<b>TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI</b>		173.502	41.641
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
multe, sanzioni e imposte		13.208	
spese trasferte personale (alberghi e ristoranti)		4.442	
servizi a deducibilità limitata in via forfettaria		37.171	
<b>TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI</b>		54.821	13.157,16
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>		1.698.089	405.137
Perdite fiscali pregresse nel limite del 90% reddito imp.	-	1.350.455	
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		337.614	81.927

**DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP**

Importi in €000

IRAP	Imponibile		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		1.962.616	
Costi per il personale	3.022.146		
accantonamento per rischi			
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		3.022.146	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		4.984.762	240.266
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		- 82.725	
rilascio maggiori accantonamenti a fondi oneri e rischi 2019	- 36.096		
utilizzi fondo oneri e rischi 2019	- 41.454		
refusione imposte estere	- 5.175		
Differenze permanenti			
Variaz. Costi per materie prime		1.155	
beni di consumo a deducibilità forfettaria	1.155		
Variaz. Costi per servizi			
amministrativi collabor. Coord.	6.000	513.151	
spese per trasferte personale (alberghi e rist.) quota non ded.	1.163		
personale ricevuto in distacco	505.988		
Variaz. Costi per godimento di terzi		31.510	
noleggi a deducibilità forfettaria	31.510		
Variaz. Oneri diversi di gestione		13.208	
multe, sanzioni e imposte	13.208		
Tot. Variaz. Costi (-)		559.025	
Deduzioni costo lavoro			
Assicuraz. Infortuni sul lavoro	-	6.919	
Deduzioni per costo lavoro dipendente	-	1.895.614	
Quota del valore della produzione realizzata all'estero	-	2.851.944	
<b>IMPONIBILE IRAP</b>		<b>716.584</b>	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,82%)		34.539	

## ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n.16 del C.C. si evidenzia che l'attuale consiglio di amministrazione ha maturato emolumenti per complessivi Euro 48.000 (comprensivo dell'emolumento integrativo per la carica ed i poteri di amministratore delegato, ai sensi delle prescrizioni previste dall'art. 2389 comma 3 c.c.).

Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per l'esercizio 2020 pari a Euro 21.600.

Per la revisione dei conti dell'esercizio, affidata per il triennio 2019-2021 alla società EY S.p.A., sono maturati compensi pari ad Euro 32.307.

### Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.15, di seguito si evidenzia il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2020 (unità lavorative anno – ULA).

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2020	2019	VARIAZIONE
Dirigenti	2	3	-1
Altri dipendenti	25	26	-1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>-2</b>

Sono inoltre presenti 15 unità lavorative con contratto di diritto locale (12 persone sulla commessa Algeria Batna e 3 sulla commessa in Georgia), non rilevanti pertanto nei conteggi della consistenza media.

### Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 si evidenzia che sussistono debiti oltre i 5 anni per Euro 2.132.000 e crediti oltre i 5 anni per Euro 2.119.426.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 di seguito vengono riepilogati gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. Alla data del 31/12/2020 risultano presenti garanzie rilasciate ad AIE per complessivi Euro 5.340.888, così ripartite:

- euro 77.614 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Georgia dalla banca Unicredit;
- euro 5.263.275 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Russia dalla banca BPM.

Infine, si segnala la presenza di ulteriori garanzie, pari a circa 26,1 milioni di euro, prestate da Anas nell'interesse di AIE in riferimento al finanziamento delle società in Russia.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI**

Oltre a quanto già evidenziato nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri", di seguito si illustrano gli altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

In data 28 gennaio 2021, è stato notificato ad AIE un ricorso innanzi al Giudice del Lavoro da parte di un ex dipendente della Società. A seguito dell'analisi del contenzioso svolta tramite il supporto specialistico del Legale esterno, è stato valutato un possibile onere potenziale di circa di Euro migliaia 16, equivalente a n. 6 mensilità.

E' presente una contestazione da parte dell'Ente previdenziale algerino, CNAS, per la quale si stima una passività potenziale di circa Euro 44 mila. Al momento il giudizio di impugnazione promosso è stato valutato possibile.

A seguito della delibera di chiusura della branch in Argentina, a causa delle gravi condizioni macroeconomiche in cui versa tale Paese, potrebbero emergere delle difficoltà per il rientro in Italia della liquidità depositata presso i conti correnti locali (circa 180.000 Euro). Al momento non sono stimabili eventuali oneri potenziali.

### **Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi**

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 C.C.

### **Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società**

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

### **Fiscalità differita / anticipata**

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite. Non sono state inoltre rilevate attività per imposte anticipate.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing finanziario.

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Privacy

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno posto in essere tutte le iniziative in materia di protezione dei dati personali, richieste dalla normativa sulla privacy.

## Informazioni ex Legge n. 124/2017

Con riferimento all'art.1 comma 125 e 126 della Legge 124/2017, per l'anno 2019, non si hanno informazioni da dichiarare, in quanto la società non ha ricevuto o erogato attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

## Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

valori in migliaia di euro

Parti correlate	FERROVIE DELLO STATO S.p.A.		Anas S.p.A.		PMC Mediterraneo S.C.p.A.		AIE RUS		United Operator LLC		ANASTEC GULF	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
<b>Rilievi patrimoniali/operativi con parti correlate</b>												
Crediti Commerciali	0	0	2.488	132	220	213	0	0	0	0	0	0
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	0	13.700	12.794	0	0	5.790 (*)	5.790 (*)
Altri Crediti	0	0	72	122	0	0	548	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.560</b>	<b>254</b>	<b>220</b>	<b>213</b>	<b>13.815</b>	<b>12.794</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.790</b>	<b>5.790</b>
<b>Debiti Commerciali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.238</b>	<b>2.226</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti Finanziari	0	0	1.772	1.772	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	10	10	506	0	430	430	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>4.514</b>	<b>3.998</b>	<b>513</b>	<b>513</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rilievi economici/operativi con parti correlate</b>												
Acquisto immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizi	0	0	702	880	0	87	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>702</b>	<b>880</b>	<b>0</b>	<b>87</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi per servizi	0	0	5.340	3.360	7	4	234	0	99	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	361	361	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.340</b>	<b>3.360</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>595</b>	<b>361</b>	<b>99</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) I crediti finanziari della società ATG risultano completamente svalutati al 31/12/2020 a causa della perdurante situazione di insolvenza.

## L'epidemia di COVID-19 coronavirus.

Nel corso del 2020 la situazione pandemica dovuta al diffondersi del virus COVID-19 (coronavirus, SARSCoV2), ha contribuito negativamente sulle prospettive economiche e finanziarie della Società. I provvedimenti di sospensione / rallentamento delle attività imposti dai Clienti all'estero hanno condizionato negativamente la produzione delle commesse, comportando un rallentamento sul regolare avanzamento delle attività. E' confermata una contrazione dei margini per le commesse AIE in Algeria (Batna) ed in Georgia che hanno risentito dell'effetto COVID-19 e di alcuni fermi cantiere intervenuti nel corso del 2020 (costi incomprimibili), con conseguente ritardo nella maturazione dei ricavi attesi nel periodo. Rispetto alle commesse gestite da AIE in forza del Contratto di Mandato con rappresentanza sono comunque state ravvisate migliori performance rispetto a quelle inizialmente previste, essendo presenti commesse aventi ad oggetto attività principalmente di laboratorio o

prestazioni professionali che hanno potuto proseguire "in sicurezza", pur con imprescindibili rallentamenti di produzione dovuti alle difficoltà sanitarie.

### Informazioni relative all'art. 2497-bis

Si riepilogano di seguito i dati significativi dell'ultimo Bilancio approvato della Controllante Anas S.p.A. (31/12/2019) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società. AIE, nel corso del 2019, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti di ANAS S.p.A.

### Prospetto riepilogativo del bilancio di Anas S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA - IFRS		
<i>(in Euro Migliaia)</i>		
	31/12/2019	31/12/2018
<b>Attività non correnti</b>	<b>6.067.495</b>	<b>6.603.825</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>2.754.053</b>	<b>2.432.145</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	236.068	-
<b>Totale attività</b>	<b>9.057.616</b>	<b>9.035.970</b>
Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
Riserve	488.951	672.863
Riserve di rivalutazione	(1.619)	(184.560)
Utile (Perdite) portati a nuovo	(74.877)	(74.877)
Utile (Perdite) d'esercizio	(71.137)	2.041
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.611.211</b>	<b>2.685.379</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>3.778.865</b>	<b>3.679.598</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>2.667.540</b>	<b>2.670.993</b>
<b>Totale passività</b>	<b>6.446.405</b>	<b>6.350.591</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>9.057.616</b>	<b>9.035.970</b>
IFRS - CONTO ECONOMICO		
<i>(in Euro Migliaia)</i>		
	31/12/2019	31/12/2018
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>2.163.466</b>	<b>2.046.512</b>
<b>Costi</b>	<b>(2.035.398)</b>	<b>(1.888.749)</b>
Ammortamenti	(163.306)	(155.496)
Svalutazione e perdite (riprese) di valore	9.976	(14.450)
Accantonamento per rischi e oneri	-	538
<b>Risultato operativo</b>	<b>(25.262)</b>	<b>(11.644)</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(46.088)</b>	<b>3.325</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(71.350)</b>	<b>(8.319)</b>
Imposte sul reddito	10.581	10.359
Accantonamento a Fondo Rischi	(10.367)	-
<b>Totale Imposte</b>	<b>213</b>	<b>10.359</b>
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>(71.137)</b>	<b>2.041</b>
Risult. di periodo att. destinate alla vendita	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(71.137)</b>	<b>2.041</b>

## Proposta agli Azionisti

Signor Azionista,  
abbiamo esposto i dati del Bilancio al 31.12.2020 - che è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti ivi previsti, che è quindi costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, ed abbiamo reso le relative informazioni.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020 che chiude con un utile pari ad Euro 1.678.757 e la relativa informativa sulla gestione;
- di destinare l'utile d'esercizio come segue:
  - Euro 83.938, pari al 5% dell'utile d'esercizio distribuibile, alla "riserva legale";
  - Euro 1.112.507 a diretta copertura delle precedenti perdite a nuovo;
  - Euro 482.312 quali utili a nuovo.

Roma 16/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

*Federica Ruberti*